



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"REGINA MARGHERITA"
PALERMO**

Tel. 091/334424 – Fax 0916512106

Distretto Scolastico n. 1/39

E - mail : papm04000v@istruzione.it

ESAME DI STATO A.S. 2021/22

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 10 O.M. n. 65 dl 13 marzo 2022)

CLASSE V SEZ. G

LICEO MUSICALE

Coordinatore: Prof. *Giov Battista Vaglica*



DIRIGENTE: Prof. *Domenico Di Fatta*

SOMMARIO

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il Profilo culturale, Educativo e Professionale del Licei

Presentazione del Liceo Musicale

P.E.C.U.P. del Liceo Musicale

La Classe V sez. G del Liceo Musicale Regina Margherita di Palermo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Verifiche e Valutazioni

Griglia voto di comportamento

Tabella di attribuzione credito

Tabella di conversione credito 2022

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Prima prova scritta

Seconda prova scritta – TAC

Orale

SCHEDE DISCIPLINARI

Insegnamento trasversale di Educazione Civica

Percorso per le Competenze Trasversali e per Orientamento (PCTO)

Al presente Documento sono allegati:

- 1) Documentazione Alunni Diversamente - abili**
- 2) Documentazione Alunni B.E.S. e D.S.A.**
- 3) Crediti Classe V G**

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Sede dell'Istituto Statale "Regina Margherita" è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Palermo. Tale zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta presenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore.

Nel centro storico di Palermo sono, inoltre, localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Teatri, banche ecc.), nonché attività commerciali e artigianali d'interesse locale e provinciale. Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni e innovazioni, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto che è fra le scuole più antiche di Palermo.

L'Istituto "Regina Margherita" è frequentato da studenti provenienti dall'hinterland di Palermo e paesi limitrofi. A partire dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Adesso, e più esattamente dal 2010/2011, l'Istituto ospita il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, il Liceo Linguistico e il Liceo musicale. Da alcuni anni, il nostro Istituto vanta anche il Liceo Coreutico. La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di via SS. Salvatore e quelli delle succursali di via Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Alessandro Scarlatti" (già "Vincenzo Bellini"). Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze. In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curricolare. Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie ed alunni.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro

scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

• **PRESENTAZIONE DEL LICEO MUSICALE**

In applicazione del Trattato europeo di Lisbona del 1998, finalizzato all'armonizzazione dei curricula e all'equiparazione dei titoli di studio nei Paesi membri dell'Unione Europea, con la Legge 508/99 ha avuto inizio il processo di riforma del sistema scolastico italiano di formazione musicale, percorso giuridico – legislativo non ancora ultimato. In applicazione della stessa, i Conservatori di Musica di Stato italiani hanno stipulato delle apposite Convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado per permettere agli studenti già iscritti nei corsi ordinamentali di frequentare un corso di studio di istruzione secondaria ad indirizzo musicale e di conseguire il relativo diploma; conseguentemente il Conservatorio di Musica di Stato “Vincenzo Bellini” di Palermo (oggi “Alessandro Scarlatti”) ha stipulato nel 2000 un protocollo d'intesa con l'Istituto Magistrale Statale “Regina Margherita” della stessa città per garantire agli studenti delle due Istituzioni un percorso integrato di formazione culturale e professionale.

Il nostro Istituto è stato scelto perché molti studenti del Conservatorio erano iscritti al corso Magistrale del “Regina Margherita”, tale corso, (successivamente Liceo Socio-psico-pedagogico e Liceo delle Scienze sociali) era l'unico del sistema scolastico italiano che includeva nel piano di studi l'insegnamento di una disciplina musicale, Musica e Canto Corale (Classe di concorso A031) ed, inoltre, perché le due Istituzioni sono ubicate nello stesso distretto scolastico.

Nel 2000 l'Istituto “Regina Margherita” ha attivato una sperimentazione in autonomia di Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale utilizzando la curvatura del 20% di modifica del monte ore per incrementare la presenza nel Piano di Studi della disciplina Storia della Musica (AO31).

Per oltre un decennio il Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale si è attivato con n.2 corsi completi (corsi G, H) frequentato da centinaia di studenti quasi esclusivamente in condizioni di doppia scolarità.

Nel 2010 viene emanata la legge 389/2010 di istituzione dei Licei Musicali Ordinamentali e la città di Palermo, considerato il successo della suddetta sperimentazione, è stata scelta come una delle 37 sedi nella quale attivare il neonato corso di Liceo Musicale e Coreutico, sezione musicale. Fin dall'anno scolastico 2010-11 sono stati attivati n.3 corsi del nuovo indirizzo (G, H, X), e in applicazione della suddetta legge si è proceduto al rinnovo della Convenzione con il Conservatorio “V. Bellini”.

Considerata l'assoluta novità apportata dai Licei Musicali e Coreutici nel sistema scolastico italiano, il Dipartimento degli Ordinamenti Didattici del MIUR nel 2012 ha Istituito, con apposito decreto, la Rete Nazionale dei Licei Musicali e Coreutici (LMC) per armonizzare gli standard a livello nazionale; la Rete al suo interno prevede la “Cabina di regia” operativa presso la sede centrale del Ministro dell'Istruzione a

Roma. All'atto della costituzione il nostro Istituto è stato scelto come componente della "Cabina di Regia" che in questi anni ha avuto il compito di monitorare il percorso *in itinere* del nuovo corso di studio e di elaborare proposte sulle complesse questioni aperte che il nuovo indirizzo si trova ad affrontare: profilo in entrata per gli esami di ammissione alle classi prime obbligatori per legge; modalità della certificazione delle competenze al termine del primo e del secondo biennio; esame di IV anno sul secondo strumento musicale; elaborazione del Curriculum verticale, profilo in uscita e collegamento con il profilo in entrata nei Corsi di Triennio Ordinamentale presso l'Alta Formazione Musicale ed Artistica (AFAM). Importante è stata l'emanazione del d.m. 382 dell'11 maggio 2018, inserito nella Normativa sull'Istituzione, Assetto organizzativo e Didattico e le Misure di supporto ai Licei Musicali e Coreutici; esso, finalizzato all'applicazione dei commi 2, 3, 4 e 6 dell'art.15 del d.lgs del 13 aprile 2017, armonizza la filiera musicale e nell'art. 8 traccia i *Requisiti teorici e di cultura musicale di base e repertori di riferimento per il primo strumento per l'ammissione al primo anno del Liceo Musicale* (Tabella C); inoltre, definisce anche le prove ed i repertori di accesso ai Corsi propedeutici e al triennio AFAM.

Il Liceo Musicale, in tal maniera, comincia a delineare la sua identità nella piramide formativa dell'Istruzione Artistico-musicale.

P.E.CU.P. DEL LICEO MUSICALE

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie
- sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;

- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica
- e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

| TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI -PECUP- | TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO MUSICALE |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. | <p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; • partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo; • utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico; • conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale • usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica; • conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; • conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale; • individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; • cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; • conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; • conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali. |

La Classe V sez. G

Consiglio di Classe

| Disciplina | Docente | |
|--------------------------------|--------------|---------------|
| | Cognome | Nome |
| Italiano/Ed. Civica | Pennisi | Paola |
| Storia | Pennisi | Paola |
| Matematica e Fisica | Klyszejko | Agnieszka Ewa |
| Inglese | Di Chiara | Valeria |
| Filosofia/ Ed. Civica | Politi | Fabio |
| TAC/Ed. Civica | Vaglica | Giov Battista |
| Tecnologie Musicali | Crispi | Mario |
| Storia della Musica/Ed. Civica | Di Franco | Valentina |
| Storia dell'Arte/Ed. Civica | Bellanti | Maurizio |
| Scienze Motorie/Ed. Civica | Bilardo | Daniela |
| Religione | Scaletta | Daniela |
| Sostegno | Di Leonardo | Rossella |
| Sostegno | Giammanco | Giuseppe |
| Sostegno | Pollio | Ester |
| Pianoforte | Aronica | Claudia |
| Pianoforte | Gallo | Vincenza |
| Pianoforte | Monterosso | Maria |
| Pianoforte | Seggio | Massimiliano |
| Violino | Di Marco | Carmelita |
| Viola | Enna | Antonia |
| Violoncello | Fazio | Adriano |
| Canto | Calì | Adriana |
| Canto | Infantino | Antonella |
| Clarinetto | La Mattina | Giovanni |
| Clarinetto | Pizzi | Filippo |
| Flauto traverso | Triglia | Assunta |
| Flauto Traverso | Cangelosi | Alessandra |
| Percussioni | Ferraguto | Andrea |
| Percussioni | Raccuglia | Giuseppa |
| MUI – Fiati | Bellinghieri | Antonino |
| MUI - Camera | Seggio | Massimiliano |
| MUI - Archi | Enna | Antonia |
| MUI – Coro | Mistretta | Giuseppe |

**Variazione del Consiglio di Classe nel triennio
Componente Docenti**

| Disciplina | A.S. 2019/20 | A.S. 2020/21 | A.S. 2021/22 |
|--|---|---------------------|---------------------------------------|
| Tecnologie Musicali | Bonanno | Parisi | Crispi da febbraio 2022 |
| Storia della Musica | Grippaudo | Grippaudo | Di Franco da gennaio 2022 |
| TAC | Vaglica | D'Asta | Vaglica |
| Matematica e Fisica | Tantillo | Tantillo | Klyszejko da febbraio 2022 |
| Lingua straniera - Inglese | Messina | Messina | Di Chiara |
| MUI-Camera | Ferraguto | Casesa | Cordaro |
| MUI-Fiati | Ferraro | Cangelosi | Bellingheri |
| MUI-Archi | Davì | Davì | Enna |
| MUI-Coro | Ilardi | Mistretta | Mistretta |
| Variazioni Docenti di Strumento | | | |
| Clarinetto | Di Mauro- Anselmo- Puzzu | Puzzu | Pizzi |
| Pianoforte | Casesa | Casesa | Seggio da aprile 2022 |
| Canto | Lo Cascio | Cali | Cali |

Prospetto della Classe

| Anno scolastico | n. iscritti | n. inserimenti | n. trasferimenti | n. ammessi classe successiva |
|------------------------|--------------------|-----------------------|-------------------------|---|
| 2019/20 | 26 | / | 1 | 25 |
| 2020/21 | 25 | / | / | 24 |
| 2021/22 | 24 | / | / | |

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe V della sezione G è costituita da n. 24 alunni, tutti provenienti dalla IV G dell'anno precedente; due sono gli alunni diversamente-abili, uno con programmazione differenziata e l'altro con obiettivi minimi. A questi, durante gli anni, si sono aggiunti un alunno con B.E.S. e due alunni con certificazione D.S.A.; per tutti e tre gli alunni è stato predisposto il PDP, concordato e sottoscritto con le Famiglie. (I PEI dei due alunni diversamente-abili, che costituiscono l'allegato 1 al presente Documento, sono stati redatti dai Docenti di Sostegno, mentre l'Allegato 2, consistente nei PDP degli alunni BES e DSA, sono stati concordati e sottoscritti dal Coordinatore della Classe e dai Genitori).

La maggior parte della Classe ha frequentato con regolarità le lezioni e le attività didattiche ed educative proposte, tranne due ragazzi che presentano una percentuale alta di assenze.

Alcuni alunni sono in doppia scolarità con il Conservatorio di Musica *A. Scarlatti* di Palermo, altri frequentano le Orchestre giovanili del Teatro Massimo. Al carico di lavoro proprio del Liceo Musicale, già di per sé molto impegnativo, si aggiungono i progetti e gli impegni musicali dell'Istituto, che assorbono tanto tempo e tante energie ai ragazzi, e dei quali bisogna tenere conto in sede di valutazione. In particolare quest'anno va sottolineato l'alacre attività dei Laboratori di Musica d'Insieme, anche in ore extra curricolari, condizione che ha messo a dura prova la resistenza e concentrazione dei Ragazzi.

La Classe, relativamente alla motivazione e l'interesse per l'Indirizzo di studio presenta alcune fasce di livello, sia per le materie musicali che non. Un gruppo di alunni ha mostrato costantemente interesse, curiosità e desiderio di sviluppo delle proprie capacità artistiche, raggiungendo più che soddisfacenti risultati; non sempre lo stesso impegno, però, è stato profuso dagli stessi e sempre per le materie curricolari, pertanto alcuni di loro sono da ritenersi "eccellenze", ma il loro rendimento scolastico non è pari; un altro gruppo di alunni si attesta in una fascia di sufficienza sia musicale che curricolare. Va ricordato che la Classe ha subito nel pieno sviluppo degli studi liceali le restrinzioni determinate dalla pandemia e soltanto quest'anno, dopo due anni di DAD, si sono riprese tutte le attività proprie del Liceo Musicale.

Inoltre essa, nel triennio non ha usufruito sempre di una continuità didattica, anzi ha subito situazioni che non hanno favorito un sereno clima di apprendimento: diversi Docenti di materie a indirizzo, per svariate e personali motivazioni, hanno lasciato durante l'ultimo anno la Classe; è il caso dei docenti di Tecnologia Musicale e di Storia della Musica, sostituiti nei mesi di Febbraio e Gennaio; la docente di Matematica e Fisica all'inizio dell'anno è stata sostituita per motivi di salute, così come nell'anno precedente il docente di TAC era stato sostituito per l'intero anno scolastico, con conseguente "distrazione" da parte dei Ragazzi.

Sul profilo socio-relazionale, la classe evidenzia un buon livello di vivacità, negli ultimi tempi proficuamente incanalato in un atteggiamento per lo più collaborativo, improntato al rispetto delle regole e buon grado di motivazione. Si è potuto apprezzare lo spirito con il quale gli alunni hanno socializzato tra di loro, lavorando volentieri insieme e dimostrando maturità nell'inclusione dei compagni diversamente-abili. Positive le dinamiche relazionali, sia all'interno del gruppo sia nei confronti degli insegnanti, con i quali il rapporto appare sereno e abbastanza collaborativo; di conseguenza il percorso formativo, pur nelle difficoltà esposte,

si è svolto in un'atmosfera costruttiva.

Nel complesso, sul piano cognitivo e delle competenze raggiunte, si è comunque registrata un'evoluzione positiva rispetto ai livelli di partenza, sia per l'acquisizione di un adeguato metodo di lavoro che per la disponibilità all'impegno e alla partecipazione alle attività didattiche proposte.

In particolare gli alunni dotati di buone capacità logico-critiche, che si sono impegnati con costanza e con metodo di studio funzionale, hanno potenziato la capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi e conseguito una preparazione complessivamente di discreto livello. Un gruppo più numeroso, con impegno reso più assiduo e con metodo di lavoro adeguato, ha sviluppato le proprie competenze e capacità facendo registrare sufficienti risultati. Pochi alunni, che mostravano lacune in determinate discipline, adeguatamente sollecitati e con un maggiore impegno nel corso dell'anno scolastico, sono riusciti in gran parte a modificare la loro situazione di partenza, raggiungendo globalmente gli obiettivi disciplinari.

Il C.d.C., nel rispetto della programmazione annuale e nel ribadire le finalità del proprio intervento (promozione umana, socializzazione, educazione ai valori civili e morali, rispetto della legalità come educazione alla democrazia, maturazione della personalità), ha operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi socio-affettivi

- Valutare le proprie attitudini
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti
- Rispettare gli impegni assunti
- Maturare un sistema di valori civili e morali

Obiettivi cognitivi

Consolidare le quattro abilità di base

- Riconoscere e definire atti linguistici specifici
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
- Esprimere i contenuti disciplinari con adeguati registri linguistici
- Applicare correttamente regole e metodi
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi sul piano della sintesi
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati

Per gli obiettivi disciplinari realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità si rimanda alle schede delle singole discipline.

Il Consiglio di Classe ha adottato strategie educative diversificate, in considerazione delle diverse aree disciplinari, delle rispettive esigenze didattiche, della individualizzazione degli interventi e del raggiungimento del successo formativo degli alunni. In particolare si è concordato sulle seguenti strategie da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi formativi e di apprendimento:

- instaurare nella classe un clima di fiducia e di rispetto reciproco, improntato al dialogo e alla
- partecipazione attiva da parte degli allievi;
- sollecitare l'autovalutazione e la percezione autonoma del processo di apprendimento;
- favorire la discussione aperta, incentrata sulla progressione nell'apprendimento e sulle eventuali
- difficoltà incontrate nel lavoro scolastico;
- manifestare un atteggiamento di disponibilità e di trasparenza, che favorisca occasioni di confronto e di collegamento interdisciplinare, nonché la condivisione della legittimità di diversi punti di vista;
- incentivare la motivazione all'apprendimento, mostrando costante fiducia nelle capacità dell'allievo;
- definire regole e norme di comportamento, fra cui puntualità, rispetto delle consegne, regolarità nello svolgimento dei compiti, cura e utilizzo del materiale didattico;
- considerare la centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e valutazione; consigliare strategie di studio; calibrare il carico di lavoro);
- attuare percorsi di recupero/potenziamento integrati nell'attività curriculare, individuando gli eventuali casi di difficoltà e predisponendo interventi didattici individualizzati.

Da un punto di vista metodologico, si sono utilizzate sia lezioni frontali che interattive, dando anche adeguato spazio al metodo cooperativo, con l'organizzazione di lavori di gruppo, nonché a discussioni guidate e a lezioni dialogate. Nel proporre le attività didattiche, si è privilegiato un metodo di tipo induttivo, al fine di favorire lo sviluppo delle abilità logiche degli studenti e di consentire, tramite l'osservazione, il confronto e la discussione, di ricavare principi e regole generali. Non sono mancate spiegazioni supplementari per quegli argomenti nei quali gli allievi hanno incontrato maggiori difficoltà.

Fra le metodologie didattiche adoperate:

§ Lezioni frontali esplicative e informative

§ Lezioni individuali e per piccoli gruppi

§ Lezioni interattive

§ Scambi comunicativi (conversazioni, discussioni, esposizioni libere)

§ Lettura e interpretazione di testi

§ Ascolto guidato di brani musicali

§ Esercitazioni guidate alla lavagna

§ Cooperative Learning

§ Gruppi di studio tra pari (Peer Education)

§ Problem Solving

§ Flipped classroom

Allo scopo di raggiungere il pieno successo formativo, i docenti hanno adoperato un linguaggio chiaro e accessibile, ricorrendo a esempi di carattere pratico e coinvolgendo sistematicamente gli studenti in discussioni e dibattiti sugli argomenti affrontati. Inoltre, la necessità di rendere trasparente il percorso educativo ha spinto gli insegnanti a fornire informazioni sugli obiettivi prefissati, per rendere consapevoli i diversi alunni sul proprio andamento didattico-disciplinare.

Le attività si sono concentrate prevalentemente nei tradizionali spazi delle aule, nonché nelle aule ‘virtuali’ della didattica a distanza, ma in base alle specifiche esigenze disciplinari si è fatto uso di altri luoghi funzionali all’apprendimento, fra cui:

§ Aule scolastiche

§ Aule attrezzate per attività musicale del plesso Guzzetta

§ Laboratorio multimediale per lo studio delle Tecnologie Musicali

VERIFICHE E VALUTAZIONE

L'attività di valutazione svolta nell'A.S. 2021/2022 trova il suo fondamento nei principi previsti all'art. 1 del D.L. n. 62 del 13 aprile 2017. L'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art. 1 comma 6 dl D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Con riferimento alle attività in DDI, la valutazione dovrà essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

L'attività didattica sarà progettata in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sarà integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Nella consapevolezza che per valutazione non si debba intendere soltanto l'accertamento dell'acquisizione dei contenuti, ma un essenziale momento formativo del processo didattico, si è posta particolare attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione educativa, consentendo al docente di modificare in itinere le strategie di insegnamento. Il livello sufficiente è stato raggiunto dall'alunno che avrà maturato il livello minimo di competenze sui nuclei fondanti delle discipline, secondo quanto esplicitato nei piani di lavoro delle singole materie. Alla valutazione saranno assegnate diverse funzioni (diagnostica, formativa, sommativa) che si sono avvalse dei seguenti strumenti di verifica:

- Test d'ingresso
- Brevi interventi sia dell'alunno che richiesti dall'insegnante
- Correzione dei lavori eseguiti a casa
- Correzione collettiva dei compiti in classe
- Dibattito fra gli alunni sotto la guida dell'insegnante
- Colloqui orali, individuali o aperti all'interno del gruppo-classe
- Temi, elaborati, analisi (analisi del testo, articolo di giornale, etc.)
- Prove strutturate e semi-strutturate (anche per le discipline che non prevedono una valutazione scritta in pagella) sotto forma di questionari, test a risposta chiusa e/o aperta, scelta multipla, etc.

- Costruzione di mappe concettuali e lavori di gruppo
- Relazioni scritte o orali
- Attività di laboratorio
- Prove di tipo pratico/esecutivo

Le verifiche sono state effettuate avvalendosi dei continui feedback e dei riscontri positivi nel dialogo. Per gli alunni BES e DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice etc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

Le verifiche sono state attuate come riflessione periodica, in stretta connessione con l'attività svolta. Per quanto riguarda il numero e la tipologia di prove, come pure per i criteri di valutazione, si fa riferimento a quanto stabilito nelle singole discipline. In sede di valutazione finale, oltre ai dati emersi dalle tradizionali prove di verifica, si è tenuto particolarmente conto dei seguenti aspetti:

- I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- L'impegno e l'interesse dimostrati dallo studente
- Il livello di partecipazione al dialogo educativo (anche a distanza)
- L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo formativo
- Puntualità e diligenza nell'assolvere gli impegni
- L'attuazione di un efficace metodo di studio
- L'acquisizione di autonomia e responsabilità
- Disponibilità a comunicare e a relazionarsi efficacemente con gli altri
- Rispetto degli altri

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata. Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

| TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZI | | | | | | |
|---|---|--|---|--|--|--|
| Indicatori | Scarso/ insufficiente 3-4 | Mediocre 5 | Sufficiente 6 | Discreto 7 | Buono 8 | Ottimo 9-10 |
| Partecipazione ed impegno | Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio | Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo | Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio | Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno | Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato | Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza |
| Acquisizione delle conoscenze | Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base | Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste | Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline | Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse | Evidenzia conoscenze approfondite dagli argomenti trattati | Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato |

| | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|
| Applicazione delle conoscenze | Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti | Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze | Sa applicare le conoscenze anche se, talvolta commette qualche errore | Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite. | Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti Buone le capacità di sintesi | Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione |
| Rielaborazione delle conoscenze | Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze | Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze | E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali | Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso | E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche | Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali |
| Abilità espressive e linguistiche sia in L1 sia nelle lingue straniere | Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche | La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato | Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche | Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario | Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia | I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario |
| Abilità psicomotoria | Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare | Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le | Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le | Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa | Controlla e coordina perfettamente e gli schemi motori di base. Sa | Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di |

| | | | | | | |
|--|---|--|--|---|---|---|
| | le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe | attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe | attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-Classe | adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe | adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe | basae. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe |
|--|---|--|--|---|---|---|

Griglia di attribuzione del voto di comportamento

| VOTO | Descrittori |
|-----------|--|
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) - Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto - Collaborazione attiva nei lavori di gruppo - Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne - Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p> |
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attività didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) - Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto - Collaborazione nei lavori di gruppo - Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne - Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p> |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) • Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto • Collaborazione nei lavori di gruppo • Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne • Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p> |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente attenzione alle attività scolastiche • Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati • Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni • Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate • Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 5) <p>Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</p> |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> • Discontinua attenzione alle attività scolastiche • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25%), ritardi, assenze non giustificate • Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 8) • Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente <p>Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p> |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> • Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni • Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra |

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno | Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione |
|----------------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|--|
| M < 6 | ---- | ---- | 7 - 8 | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| M = 6 | 7 - 8 | 8 - 9 | 9 - 10 | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| 6 < M ≤ 7 | 8 - 9 | 9 - 10 | 10 - 11 | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| 7 < M ≤ 8 | 9 - 10 | 10 - 11 | 11 - 12 | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| 8 < M ≤ 9 | 10 - 11 | 11 - 12 | 13 - 14 | In presenza di almeno due dei requisiti indicati |
| 9 < M ≤ 10 | 11 - 12 | 12 - 13 | 14 - 15 | In presenza di almeno due dei requisiti indicati |

Il credito verrà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse e impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione del livello raggiunto
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale

8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionale
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

| Punteggio in base 40 | Punteggio in base 50 |
|---------------------------------|---------------------------------|
| 21 | 26 |
| 22 | 28 |
| 23 | 29 |
| 24 | 30 |
| 25 | 31 |
| 26 | 33 |
| 27 | 34 |
| 28 | 35 |
| 29 | 36 |
| 30 | 38 |
| 31 | 39 |
| 32 | 40 |
| 33 | 41 |
| 34 | 43 |
| 35 | 44 |
| 36 | 45 |
| 37 | 46 |
| 38 | 48 |
| 39 | 49 |
| 40 | 50 |

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 15 |
|---------------------------------|---------------------------------|
| 1 | 1 |
| 2 | 1.50 |
| 3 | 2 |
| 4 | 3 |
| 5 | 4 |
| 6 | 4.50 |
| 7 | 5 |
| 8 | 6 |
| 9 | 7 |
| 10 | 7.50 |
| 11 | 8 |
| 12 | 9 |
| 13 | 10 |
| 14 | 10.50 |
| 15 | 11 |
| 16 | 12 |
| 17 | 13 |
| 18 | 13.50 |
| 19 | 14 |
| 20 | 15 |

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 10 |
|---------------------------------|---------------------------------|
| 1 | 0.50 |
| 2 | 1 |
| 3 | 1.50 |
| 4 | 2 |
| 5 | 2.50 |
| 6 | 3 |
| 7 | 3.50 |
| 8 | 4 |
| 9 | 4.50 |
| 10 | 5 |
| 11 | 5.50 |
| 12 | 6 |
| 13 | 6.50 |
| 14 | 7 |
| 15 | 7.50 |
| 16 | 8 |
| 17 | 8.50 |
| 18 | 9 |
| 19 | 9.50 |
| 20 | 10 |

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

PARTE GENERALE

| CANDIDATO/A _____ | | CLASSE _____ | |
|---|--|--------------|-----|
| | | PUNTI | |
| Indicatori generali | | Max | Ass |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Ideazione confusa, frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti | 1-3 | |
| | Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti | 4-5 | |
| | Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata | 6-7 | |
| | Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate | 8-9 | |
| | Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata | 10 | |
| Coerenza e coesione testuale | Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi | 1-3 | |
| | Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi | 4-5 | |
| | Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi | 6-7 | |
| | Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo | 8-9 | |
| | Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico | 1-3 | |
| | Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico | 4-5 | |
| | Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare | 6-7 | |
| | Forma corretta, appropriata e fluida con lessico pienamente corretto | 8-9 | |
| | Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa | 10 | |
| Correttezza grammaticale Punteggiatura ortografia, morfologia, sintassi) | Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente | 1-3 | |
| | Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che no inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata | 4-5 | |
| | Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta | 6-7 | |
| | Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura | 8-9 | |
| | Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura | 10 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali | 1-3 | |
| | Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi | 4-5 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti | 6-7 | |
| | Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti | 8-9 | |
| | Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti | 10 | |

| | | | |
|---|--|-----------|--|
| | | | |
| Espressione di valutazione personali | Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici | 1-3 | |
| | Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici | 4-5 | |
| | Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi | 6-7 | |
| | Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali e sintesi coerenti | 8-9 | |
| | Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma | 10 | |
| | Totale | 60 | |

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

| PUNTI Indicatori specifici | Descrittori | PUNTI | |
|--|--|---------------|-----------|
| | | Max | Ass. |
| | | 40 | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo) | Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo | 1-3 | |
| | Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo | 4-5 | |
| | Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo | 6-7 | |
| | Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo | 8-9 | |
| | Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti | 10 | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici | 1-3 | |
| | Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici | 4-5 | |
| | Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici | 6-7 | |
| | Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici | 8-9 | |
| | Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici | 10 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc. | Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 1-3 | |
| | Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 4-5 | |
| | Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 6-7 | |
| | Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 8-9 | |
| | Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 10 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 1-3 | |
| | Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 6-7 | |
| | Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 8-9 | |
| | Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 10 | |
| | | Totale | 40 |

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

PARTE GENERALE

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

| | | Max | Ass. |
|--|--|------------|-------------|
| Indicatori generali | Descrittori | 60 | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Ideazione confusa, frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti | 1-3 | |
| | Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti | 4-5 | |
| | Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata | 6-7 | |
| | Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate | 8-9 | |
| | Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata | 10 | |
| Coerenza e coesione testuale | Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi | 1-3 | |
| | Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi | 4-5 | |
| | Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi | 6-7 | |
| | Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo | 8-9 | |
| | Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico | 1-3 | |
| | Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico | 4-5 | |
| | Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare | 6-7 | |
| | Forma corretta, appropriata e fluida con lessico pienamente corretto | 8-9 | |
| | Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa | 10 | |
| Correttezza grammaticale: Punteggiatura ortografia, morfologia, sintassi) | Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente | 1-3 | |
| | Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata | 4-5 | |
| | Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta | 6-7 | |
| | Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura | 8-9 | |
| | Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura | 10 | |

| | | | |
|---|--|---------------|-----------|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali | 1-3 | |
| | Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi | 4-5 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti | 6-7 | |
| | Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti | 8-9 | |
| | Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti | 10 | |
| | | | |
| Espressione di valutazione personali | Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici | 1-3 | |
| | Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici | 4-5 | |
| | Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi | 6-7 | |
| | Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali e sintesi coerenti | 8-9 | |
| | Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma | 10 | |
| | | Totale | 60 |

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

| Indicatori specifici | Descrittori | MAX - Ass | 40 |
|--|--|------------------|-----------|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Mancata o parziale comprensione del senso del testo | 1-3 | |
| | Individuazione stentata di tesi e argomentazioni. | 4-5 | |
| | Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni | 6-7 | |
| | Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni | 8-9 | |
| | Articolazione coerente delle argomentazioni | 10 | |
| | | | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo | Articolazione incoerente del percorso ragionativo | 1-3 | |
| | Articolazione poco coerente del percorso ragionativo | 4-5 | |
| | Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo | 6-7 | |
| | Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale | 8-9 | |
| | Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa | 10 | |
| | | | |
| Utilizzo pertinente dei connettivi | Uso dei connettivi generico e improprio | 1-3 | |
| | Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato | 4-5 | |
| | Uso dei connettivi adeguato | 6-7 | |
| | Uso dei connettivi appropriato | 8-9 | |
| | Uso dei connettivi efficace | 10 | |
| | | | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere la argomentazione | Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione | 1-3 | |
| | Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione | 4-5 | |
| | Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare | 6-7 | |
| | Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata | 8-9 | |
| | Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa | 10 | |
| Totale | | 40 | |

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

PARTE GENERALE

| CANDIDATO/A _____ | | CLASSE _____ | |
|--|--|--------------|-------------|
| | | Max | Ass. |
| Indicatori generali | Descrittori | 60 | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Ideazione confusa, frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti | 1-3 | |
| | Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti | 4-5 | |
| | Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata | 6-7 | |
| | Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate | 8-9 | |
| | Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata | 10 | |
| Coerenza e coesione testuale | Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi | 1-3 | |
| | Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi | 4-5 | |
| | Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi | 6-7 | |
| | Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo | 8-9 | |
| | Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico | 1-3 | |
| | Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico | 4-5 | |
| | Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare | 6-7 | |
| | Forma corretta, appropriata e fluida con lessico pienamente corretto | 8-9 | |
| | Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa | 10 | |
| Correttezza grammaticale: Punteggiatura ortografia, morfologia, sintassi) | Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente | 1-3 | |
| | Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata | 4-5 | |
| | Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta | 6-7 | |
| | Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura | 8-9 | |
| | Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura | 10 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali | 1-3 | |
| | Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi | 4-5 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti | 6-7 | |

| | | | |
|---|--|-----------|--|
| | Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti | 8-9 | |
| | Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti | 10 | |
| | | | |
| Espressione di valutazioni personali | Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici | 1-3 | |
| | Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici | 4-5 | |
| | Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi | 6-7 | |
| | Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali e sintesi coerenti | 8-9 | |
| | Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma | 10 | |
| | Totale | 60 | |

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

| Indicatori specifici | Descrittori | MAX | Punt. ass. |
|---|---|-----------|------------|
| | | 40 | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne | 1-3 | |
| | Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale parafrasi | 4-5 | |
| | Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi coerenti | 6-7 | |
| | Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi opportuni | 8-9 | |
| | Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale parafrasi funzionale | 10 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Esposizione confusa e incoerente | 2-6 | |
| | Esposizione frammentaria e disarticolata | 7-11 | |
| | Esposizione logicamente ordinata ed essenziale | 12-15 | |
| | Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo | 16-18 | |
| | Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa | 19-20 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati | 1-3 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali | 4-5 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate | 6-7 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali | 8-9 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale | 10 | |
| | Totale | 40 | |

Modello di Griglia DI VALUTAZIONE TAC

II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

CANDIDATO/A _____

| | Indicatore | Descrittori | Livelli | Punti attribuiti | Punteggio (max 20) |
|--------------------------------|---|--|-----------------------------|------------------|--------------------|
| Teorico-Concettuale | Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali. | Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione. | In modo ampio e completo | 2.0 | Max 4 |
| | | | In modo adeguato e corretto | 1.5 | |
| | | | In modo essenziale | 1.25 | |
| | | | In minima parte | 0.5 | |
| | Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione | Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni | In modo ampio e completo | 2.0 | |
| | | | In modo adeguato e corretto | 1.5 | |
| | | | In modo essenziale | 1.25 | |
| | | | In minima parte | 0.5 | |
| Analitico – Descrittivo | Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura | Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i | In modo ampio e completo | 4.0 | Max 8 |
| | | | In modo adeguato e corretto | 3.0 | |
| | | | In modo essenziale | 2.5 | |
| | | | In minima parte | 1.0 | |
| | Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici) | Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico culturali | In modo ampio e completo | 2.0 | |
| | | | In modo adeguato e corretto | 1.5 | |
| | | | In modo essenziale | 1.0 | |
| | | | In minima parte | 0.5 | |
| | Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato | Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte | In modo ampio e completo | 2.0 | |
| | | | In modo adeguato e corretto | 1.5 | |
| | | | In modo essenziale | 1.0 | |
| | | | In minima parte | 0.5 | |

| | | | | | |
|----------------------------------|--|---|-----------------------------|------------|--------------|
| Performativo- Strumentale | Competenza tecnico- esecutiva strumentale/vocale | Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto | In modo preciso e sicuro | 4.0 | Max 8 |
| | | | In modo adeguato e corretto | 3.0 | |
| | | | In modo essenziale | 2.5 | |
| | | | In modo incerto | 1.0 | |
| | Capacità espressive e d'interpretazione | Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico | In modo preciso e sicuro | 3.0 | |
| | | | In modo adeguato e corretto | 2.5 | |
| | | | In modo essenziale | 2.0 | |
| | | | In modo incerto | 1.0 | |
| | Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme | Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti. | In modo adeguato e corretto | 1.0 | |
| | | | In modo essenziale | 0.5 | |
| 20 | | | | | |

Modello di Griglia DI VALUTAZIONE TAC

II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini

TIPOLOGIA B2: Armonizzazione di una melodia tonale

CANDIDATO/A _____

| | Indicatore | Descrittori | Livelli | Punti attribuiti | Punteggio (max 20) |
|----------------------------------|---|--|-----------------------------|------------------|--------------------|
| Teorico-Concettuale | Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali | Il candidato conosce il sistema musicale relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione. | In modo ampio e completo | 2.0 | Max 4 |
| | | | In modo adeguato e corretto | 1.5 | |
| | | | In modo essenziale | 1.25 | |
| | | | In minima parte | 0.5 | |
| | Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione | Il candidato conosce e applica i presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed esecutive coerenti. | In modo ampio e completo | 2.0 | |
| | | | In modo adeguato e corretto | 1.5 | |
| | | | In modo essenziale | 1.25 | |
| | | | In minima parte | 0.5 | |
| Analitico – Descrittivo | Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici) | Il candidato, nella composizione, utilizza elementi strutturali coerenti con lo stile suggerito dalla traccia ed è in grado di esplicitarli, anche con riferimento al contesto storico culturale cui appartiene lo stile individuato | In modo ampio e completo | 2.0 | Max 8 |
| | | | In modo adeguato e corretto | 1.5 | |
| | | | In modo essenziale | 1.0 | |
| | | | In minima parte | 0.5 | |
| | Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato | Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte | In modo ampio e completo | 2.0 | |
| | | | In modo adeguato e corretto | 1.5 | |
| | | | In modo essenziale | 1.0 | |
| | | | In minima parte | 0.5 | |
| Poietico-Compositivo | Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive | Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia. | In modo ampio e completo | 4.0 | |
| | | | In modo adeguato e corretto | 3.0 | |
| | | | In modo essenziale | 2.5 | |
| | | | In minima parte | 1.0 | |
| Performativo- Strumentale | Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale | Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto | In modo preciso e sicuro | 4.0 | Max 8 |
| | | | In modo adeguato e corretto | 3.0 | |
| | | | In modo essenziale | 2.5 | |
| | | | In modo incerto | 1.0 | |
| | Capacità espressive e d'interpretazione | Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio | In modo preciso e sicuro | 3.0 | |

| | | | | | |
|--|--|---|-----------------------------|------------|-----------|
| | | mantenendo un adeguato controllo psicofisico | In modo adeguato e corretto | 2.5 | |
| | | | In modo essenziale | 2.0 | |
| | | | In modo incerto | 1.0 | |
| Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme | | Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti. | In modo adeguato e corretto | 1.0 | |
| | | | In modo essenziale | 0.5 | |
| | | | | | 20 |

La Commissione

Modello di Griglia DI VALUTAZIONE TAC

II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

CANDIDATO/A _____

| | Indicatore | Descrittori | Livelli | Punti attribuiti | Punteggio (max 20) |
|--------------------------------|---|--|-----------------------------|------------------|--------------------|
| Teorico-Concettuale | Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali. | Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione. | In modo ampio e completo | 2.0 | Max 4 |
| | | | In modo adeguato e corretto | 1.5 | |
| | | | In modo essenziale | 1.25 | |
| | | | In minima parte | 0.5 | |
| | Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione | Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni | In modo ampio e completo | 2.0 | |
| | | | In modo adeguato e corretto | 1.5 | |
| | | | In modo essenziale | 1.25 | |
| | | | In minima parte | 0.5 | |
| Analitico – Descrittivo | Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura | Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i | In modo ampio e completo | 4.0 | Max 8 |
| | | | In modo adeguato e corretto | 3.0 | |
| | | | In modo essenziale | 2.5 | |
| | | | In minima parte | 1.0 | |
| | Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici) | Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico culturali | In modo ampio e completo | 2.0 | |
| | | | In modo adeguato e corretto | 1.5 | |
| | | | In modo essenziale | 1.0 | |
| | | | In minima parte | 0.5 | |
| | Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato | Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte | In modo ampio e completo | 2.0 | |
| | | | In modo adeguato e corretto | 1.5 | |
| | | | In modo essenziale | 1.0 | |
| | | | In minima parte | 0.5 | |

| | | | | | |
|----------------------------------|--|---|-----------------------------|------------|--------------|
| Performativo- Strumentale | Competenza tecnico- esecutiva strumentale/vocale | Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto | In modo preciso e sicuro | 4.0 | Max 8 |
| | | | In modo adeguato e corretto | 3.0 | |
| | | | In modo essenziale | 2.5 | |
| | | | In modo incerto | 1.0 | |
| | Capacità espressive e d'interpretazione | Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico | In modo preciso e sicuro | 3.0 | |
| | | | In modo adeguato e corretto | 2.5 | |
| | | | In modo essenziale | 2.0 | |
| | | | In modo incerto | 1.0 | |
| | Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme | Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti. | In modo adeguato e corretto | 1.0 | |
| | | | In modo essenziale | 0.5 | |
| | 20 | | | | |

Modello di Griglia DI VALUTAZIONE TAC

II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini

TIPOLOGIA B2: Armonizzazione di una melodia tonale

CANDIDATO/A _____

| | Indicatore | Descrittori | Livelli | Punti attribuiti | Punteggio (max 20) |
|----------------------------------|---|--|-----------------------------|------------------|--------------------|
| Teorico-Concettuale | Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali | Il candidato conosce il sistema musicale relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione. | In modo ampio e completo | 2.0 | Max 4 |
| | | | In modo adeguato e corretto | 1.5 | |
| | | | In modo essenziale | 1.25 | |
| | | | In minima parte | 0.5 | |
| | Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione | Il candidato conosce e applica i presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed esecutive coerenti. | In modo ampio e completo | 2.0 | |
| | | | In modo adeguato e corretto | 1.5 | |
| | | | In modo essenziale | 1.25 | |
| | | | In minima parte | 0.5 | |
| Analitico – Descrittivo | Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici) | Il candidato, nella composizione, utilizza elementi strutturali coerenti con lo stile suggerito dalla traccia ed è in grado di esplicitarli, anche con riferimento al contesto storico culturale cui appartiene lo stile individuato | In modo ampio e completo | 2.0 | Max 8 |
| | | | In modo adeguato e corretto | 1.5 | |
| | | | In modo essenziale | 1.0 | |
| | | | In minima parte | 0.5 | |
| | Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato | Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte | In modo ampio e completo | 2.0 | |
| | | | In modo adeguato e corretto | 1.5 | |
| | | | In modo essenziale | 1.0 | |
| | | | In minima parte | 0.5 | |
| Poietico-Compositivo | Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive | Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia. | In modo ampio e completo | 4.0 | |
| | | | In modo adeguato e corretto | 3.0 | |
| | | | In modo essenziale | 2.5 | |
| | | | In minima parte | 1.0 | |
| Performativo- Strumentale | Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale | Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto | In modo preciso e sicuro | 4.0 | Max 8 |
| | | | In modo adeguato e corretto | 3.0 | |
| | | | In modo essenziale | 2.5 | |
| | | | In modo incerto | 1.0 | |
| | Capacità espressive e d'interpretazione | Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio | In modo preciso e sicuro | 3.0 | |

| | | | | | |
|--|--|---|-----------------------------|------------|-----------|
| | | mantenendo un adeguato controllo psicofisico | In modo adeguato e corretto | 2.5 | |
| | | | In modo essenziale | 2.0 | |
| | | | In modo incerto | 1.0 | |
| Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme | | Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti. | In modo adeguato e corretto | 1.0 | |
| | | | In modo essenziale | 0.5 | |
| | | | | | 20 |

La Commissione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 3.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 4 - 4.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 5 - 6 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 6.50 - 7 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 - 3.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 4 - 4.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 5 - 5.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 6 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50 - 3.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 4 - 4.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 5 - 5.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 6 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 - 2.50 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 - 2.50 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 3 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Letteratura italiana

Docente: Pennisi Paola

| P.E.CU.P. | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|--|--|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">■ Utilizza la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi■ Sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale■ Cura l'esposizione orale e la sa adeguare ai diversi contesti■ Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare■ Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e ha acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre | <ul style="list-style-type: none">■ Imparare a imparare : Organizza apprendimenti sceglie/utilizza fonti, informazioni, tempi, metodi, modelli■ Comunicare: Comprende/usa generi (letterario, tecnico, scientifico), linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) supporti (cartacei, informatici, multimediali)■ Agire in modo autonomo e responsabile: mostra iniziativa, autonomia, responsabilità, consapevolezza■ Collaborare e partecipare: Interagisce in apprendimenti/attività■ Risolvere problemi: distingue problemi, ipotesi, relazioni, dati, fatti, opinioni.■ Individuare collegamenti e relazioni■ Acquisire e interpretare l'informazione | <ul style="list-style-type: none">■ Sa analizzare e utilizza strutture complesse della lingua■ Riconosce le caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario■ Riconosce le caratteristiche stilistiche e contenutistiche di un'opera■ Colloca un testo letterario nel proprio contesto di riferimento■ Organizza in modo coerente le proprie informazioni per produrre testi scritti■ Ricostruisce la personalità letteraria di un autore | <p>■ Il Romanticismo Contesto storico-culturale. Il Romanticismo in Europa. Le tendenze della nuova cultura. Il Romanticismo italiano. La poetica romantica</p> <ul style="list-style-type: none">■ A. Manzoni La poetica e le opere■ G. Leopardi Il pensiero la poetica e le opere■ Il Naturalismo francese Il Verismo■ G. Verga Il pensiero e le opere■ Il Decadentismo e la letteratura d'inizio Novecento. Estetismo e Simbolismo■ G. Pascoli La poetica e le opere■ G. D'Annunzio La poetica e le opere■ La poetica del Futurismo, dell'Espressionismo, del Surrealismo, del Crepuscolarismo e i principali autori■ Il romanzo nel primo Novecento e i suoi autori■ L. Pirandello Le idee e la poetica e le opere■ La poesia tra le due guerre mondiali [*]■ G. Ungaretti La poetica e le opere [*]■ Ermetismo: Quasimodo e Montale <p>[*] dopo il 15.05.2021</p> | <ul style="list-style-type: none">■ Lezioni frontali e interattive■ Ascolto guidato (con il supporto di test e questionari)■ Attività di recupero, consolidamento e potenziamento■ Elaborazione di mappe concettuali■ Momenti di dibattito e confronto interpersonali■ Sulla piattaforma didattica Moodle sono stati inseriti materiali didattici (testi, video, immagini, mappe concettuali) ed assegnati elaborati o test sugli argomenti affrontati. |

| | | | | |
|----------------------|--|--|--|--|
| tradizioni e culture | | | ■ Dante Alighieri: Divina Commedia, Paradiso | |
|----------------------|--|--|--|--|

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

MANZONI : brani tratti da *Lettre a M. Chauvet* e da *Lettera sul Romanticismo*; Dalle Odi Civili “Marzo 1821”, Da Adelchi Coro dell'Atto III, ; I Promessi Sposi cap. 1, 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10, 11, 16, 20, 21, 22, 34.

G. LEOPARDI Dallo Zibaldone *Le qualità poetiche dell'indefinito*, *La rimembranza*; Dai Canti: “L’infinito”, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”, “Alla luna”, Dal Ciclo di Aspasia “A se stesso” , Dalle Operette Morali “Dialogo della Natura e di un Islandese”;

G. VERGA Da Vita dei campi: “Prefazione a L’amante di Gramigna”, “Rosso Malpelo”; Da Per le vie: “Una giornata”; Lettura de “I Malavoglia”.

G. PASCOLI Da Il fanciullino brani; Da Myricae “X Agosto; “Il Lampo”, “Novembre”, “L’assiuolo”; “L’assiuolo”; Da I Canti di Castelvecchio “La mia sera”;

G. D’ANNUNZIO Da Il piacere: “Il conte Andrea Sperelli”, da Le vergini delle rocce “Il programma del superuomo”; Da Alcyone: “La pioggia nel pineto”;

L. PIRANDELLO Da L’umorismo “*L’arte umoristica «scomponere», «non riconosce eroi» e sa cogliere «la vita nuda»*; Da Novelle per un anno: “La patente”; da Uno nessuno centomila “*Il naso di Moscarda*; Lettura di “Il fu Mattia Pascal”; da Sei personaggi in cerca d’autore “*I sei personaggi entrano in scena*”;

I. SVEVO da “La coscienza di Zeno” brano “*La psicoanalisi*”;

G. UNGARETTI Da L’allegria: “*Veglia*”, “*Fratelli*”, “*Soldati*”, “*San Martino del Carso*”; Da Sentimento del tempo “*La madre*”.

S. QUASIMODO, da *Oboe sommerso*: “*Ed è subito sera*”, “*Alle fronde dei salici*”;

E. MONTALE: da *Ossi di seppia* “*Meriggiare pallido e assorto*”, “*Spesso il male di vivere ho incontrato*”; da *La bufera e altro*: *La primavera hitleriana*

Dante Alighieri: *Divina Commedia, Paradiso*, caratteristiche generali, analisi e commento canti I; III vv.10-108; VI vv.1-36, 55-63, 94-109; XI vv 28-123; XXXIII vv1-45

Testi scritti e/o testi multimediali: piattaforma digitale per l’e-learning Moodle; materiali ipermediali disponibili sui siti internet di weschool, hub scuola e dea scuola

Libri di testo : **P. Di Sacco**, Incontro con la letteratura vol 2 e 3, B. Mondadori. Materiali di studio aggiuntivi per approfondimenti (schemi, mappe, materiali video da edizioni Pearson Mondadori, materiali da weschool, hub scuola e dea scuola)

Disciplina: Storia

Docente: Pennisi Paola

| P.E.C.U.P. | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|---|--|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">■ Conosce i presupposti e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprende i diritti e i doveri che caratterizzano i cittadini■ Conosce con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale■ Utilizza metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea■ Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione | <ul style="list-style-type: none">■ Imparare a imparare : Organizza apprendimenti sceglie/utilizza fonti, informazioni, tempi, metodi, modelli■ Comunicare: Comprende/usa generi (letterario, tecnico, scientifico), linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) supporti (cartacei, informatici, multimediali)■ Agire in modo autonomo e responsabile: mostra iniziativa, autonomia, responsabilità, consapevolezza■ Collaborare e partecipare: Interagisce in apprendimenti/attività■ Risolvere problemi: distingue problemi, ipotesi, relazioni, dati, fatti, opinioni.■ Individuare collegamenti e relazioni■ Acquisire e interpretare l'informazione | <ul style="list-style-type: none">■ Ricostruisce in modo organico e coerente i fatti storici■ Sa utilizzare la terminologia specifica■ Riconosce e legge fonti e documenti storici | <ul style="list-style-type: none">■ La destra e la sinistra storica■ I problemi dello Stato post-unitario e la questione meridionale■ L'età di Crispi : inter - venti in politica interna ed estera■ L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento■ La seconda Rivoluzione industriale■ La questione operaia, il socialismo, Max■ La Belle époque■ L'età giolittiana■ Cause, momenti principali ed effetti della prima guerra mondiale.■ La Rivoluzione russa■ Gli anni '20 in Europa e negli Stati Uniti■ La nascita dei totalitarismi (Fascismo, Nazismo, Comunismo)■ La seconda guerra mondiale. *■ Il genocidio degli Ebrei * | <ul style="list-style-type: none">■ Lezioni frontali e interattive■ Ascolto guidato (con il supporto di test e questionari)■ Attività di recupero, consolidamento e potenziamento■ Elaborazione di mappe concettuali■ Momenti di dibattito e confronto interpersonali■ Approfondimenti attraverso contenuti multimediali■ Problem solving■ Uso di piattaforma multimediale |

| | | | | |
|---|--|--|---|--|
| per studiare, fare ricerca, comunicare | | | <ul style="list-style-type: none"> ■ La nascita della Repubblica italiana* <p>*dopo il 15 maggio</p> | |
| <p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Fonti iconografiche e testuali tratte da giornali e riviste delle epoche analizzate</p> | | | | |
| <p>Testi scritti e/o testi multimediali: piattaforma digitale per l'e-learning Moodle; materiali ipermediali disponibili sui siti internet di weschool, hub scuola, pearson e dea scuola. Video lezioni</p> | | | | |
| <p>Libri di testo: G. Borgognone-D. Carpanetto, <i>L'idea della storia</i> 2 e 3, B.Mondadori Pearson</p> | | | | |

| Disciplina: FILOSOFIA Docente: FABIO POLITI | | | | |
|---|--|--|--|---|
| ALUNNO/I: TUTTI | | | | |
| P.E.CU.P. (della disciplina) | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
| <p>Conoscenze lessico, categorie interpretative nuclei concettuali, movimenti, aree tematiche, elementi storico-culturali della filosofia.</p> <p>Abilità testi filosofici: riconosce, comprende, definisce termini, concetti, idee, problematiche strategie argomentative, scopi del testo; coerenza; riassume: (orale/scritto) tesi fondamentali; anche in rapporto al pensiero dell'autore; confronta, contestualizza le differenti risposte/problema.</p> <p>Conoscenze Ascolta, dialoga, dibatte, argomenta con coerenza logica, competenza linguistica;</p> | <p>Imparare ad imparare Organizza apprendimenti, sceglie/utilizza fonti, informazioni, tempi, metodi, modelli.</p> <p>Progetta Elabora/realizza progetti, utilizza/ definisce/valuta conoscenze, obiettivi, vincoli, strategie, risultati.</p> <p>Comunica Comprende/usa generi (letterario, tecnico, scientifico), linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) supporti (cartacei, informatici, multimediali).</p> <p>Rappresenta eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo, conoscenze disciplinari.</p> <p>Collabora/partecipa Interagisce in apprendimenti/attività, mostra iniziativa, autonomia, responsabilità, consapevolezza.</p> <p>Individua/Risolve/Valuta /distingue problemi, ipotesi, relazioni, dati, fatti, opinioni.</p> | <p>Competenze Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi , rielabora ed espone i temi trattati in modo efficace, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline; Coglie nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza filosofica; sa esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana; Sa problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità. Sa dibattere in modo efficace ed argomentato. Sa utilizzare gli apprendimenti per riflettere in modo critico sulla</p> | <p><i>Dal romanticismo ad Hegel</i></p> <p><i>Società civile e stato:</i></p> <p><i>Da Hegel alla società contemporanea</i></p> <p><i>Schopenhauer</i></p> <p><i>Kierkegaard</i></p> <p><i>L'età della prima</i></p> <p><i>rivoluzione industriale:</i></p> <p><i>marxismo e positivismo</i></p> <p><i>Darwin: il modello evoluzionista</i></p> <p><i>Nietzsche</i></p> <p><i>Freud e la psicoanalisi</i></p> <p><i>Tematiche e problemi e nella filosofia contemporanea</i></p> | <p>Lezione frontale Dibattito lavoro di gruppo Cooperative Learning ricerca e analisi di materiali originali Attività laboratoriali Ricerche bibliografiche Ricerche online Produzione di elaborati anche utilizzando strumenti informatici ipermediali. Studio guidato in classe Correzione elaborati ed esercizi svolti a casa, nonché delle verifiche, finalizzata al recupero ed al consolidamento delle conoscenze. Utilizzo di mezzi e materiali audiovisivi e presentazioni multimediali Fotocopie Computer Riviste scientifiche, articoli</p> |

| | | | | |
|---|--|---|--|--|
| | | <p>propria esperienza e arricchire la sua consapevo- lezza.</p> | | |
| <p><i>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</i> Libri di testo, riviste, software, siti internet, piattaforme/portali elearning, ipermedia.</p> | | | | |
| <p><i>Testi scritti e/o testi multimediali:</i></p> | | | | |
| <p><i>Libri di testo:</i> LA MERAVIGLIA DELLE IDEE – D. MASSARO – PARAVIA – vol.3</p> | | | | |
| <p><i>Repertorio d'esame (max. 10 min.):</i></p> | | | | |

Disciplina: Matematica

Docente: Klyszejko Agnieszka Ewa

| PECUP | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | OSA | ATTIVITA' e METODOLOGIE |
|---|---|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Comprende il linguaggio formale specifico della disciplina • Conosce i contenuti fondamentali della disciplina • Sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Definisce strategie e azioni per raggiungere un obiettivo <input type="checkbox"/> Sa gestire razionalmente tempi e risorse disponibili <input type="checkbox"/> Acquisisce ed interpreta le informazioni <input type="checkbox"/> Adotta un registro appropriato alle diverse situazioni comunicative <input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Classifica le funzioni <input type="checkbox"/> Calcola i limiti deducendone il valore dal grafico oppure calcola i limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte che presentino forme di indecisione <input type="checkbox"/> Calcola le derivate di funzioni applicando le regole di derivazione <input type="checkbox"/> Studia una funzione algebrica razionale intera e fratta <input type="checkbox"/> Analizza il grafico di una funzione <input type="checkbox"/> | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La struttura di \mathbb{R}, estremo superiore ed estremo inferiore, massimo e minimo <input type="checkbox"/> Dall'approccio grafico al concetto di limite alla definizione generale <input type="checkbox"/> Significato geometrico e calcolo della derivata prima di semplici funzioni mediante le regole di derivazione <input type="checkbox"/> Studio del grafico di una funzione <input type="checkbox"/> Studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Piccoli gruppi di studio <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Grafici di funzioni

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

Libri di testo: Leonardo Sasso, La matematica a colori – edizione azzurra per il quinto anno, Petrini

Disciplina: Fisica

Docente: Klyszejko Agnieszka Ewa

| PECUP | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | OSA | ATTIVITA' e METODOLOGI E |
|---|---|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Formula ed interpreta le leggi della fisica • Formalizza un problema di fisica e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione • Opera confronti, individua analogie e differenze <input type="checkbox"/> Confronta e analizza le informazioni contenute in un grafico | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Definisce strategie e azioni per raggiungere un obiettivo <input type="checkbox"/> Sa gestire razionalmente tempi e risorse disponibili <input type="checkbox"/> Acquisisce ed interpreta le informazioni <input type="checkbox"/> Adotta un registro appropriato alle diverse situazioni comunicative <input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osserva, descrive e analizza i fenomeni fisici <input type="checkbox"/> Analizza qualitativamente e quantitativamente i fenomeni studiati <input type="checkbox"/> Individua strategie appropriate per la soluzione di semplici problemi <input type="checkbox"/> Sviluppa deduzioni e ragionamenti con l'ausilio di rappresentazioni grafiche <input type="checkbox"/> Padroneggia gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il suono <input type="checkbox"/> La luce (escluso le lenti) <input type="checkbox"/> I fenomeni elettrostatici <input type="checkbox"/> La corrente continua <input type="checkbox"/> Il campo magnetico <input type="checkbox"/> Confronto tra campo gravitazionale, campo elettrico e campo magnetico <input type="checkbox"/> Le onde elettromagnetiche <input type="checkbox"/> Sviluppo storico della teoria atomica | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Piccoli gruppi di studio <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

- FORMULE (Equazione fondamentale dell'onda, intensità sonora, campo gravitazionale, elettrico e magnetico, Legge di Gravitazione Universale e Legge di Coulomb, Leggi di Ohm, Legge di Ampère, Legge di Biot-Savart, Forza di Lorentz)
- GRAFICI (grandezze caratteristiche di un'onda, tensione-corrente in conduttori ohmici, resistenza-lunghezza,)
- IMMAGINI (principio di sovrapposizione, onde stazionarie, rifrazione e diffrazione, intensità sonora, effetto Doppler, spettro della luce bianca, Esperimento della doppia fenditura, una, due o tre cariche elettriche puntiformi disposte con particolare geometria, linee di forza del campo elettrico e magnetico, circuito elementare, esperimenti di Oersted, J.J Thomson, Faraday e Ampère, forza di Lorentz, corrente indotta, modelli atomici, esperimento di Rutherford)

Lecture presenti nella sezione "NELLA STORIA" del libro di testo:

- La scoperta dell'elettrone - J.J Thomson
- W. Thomson e le telecomunicazioni transoceaniche via cavo
- Aghi magnetici e correnti elettriche: Oersted e Ampère

- Faraday Michael

Lecture presenti nella sezione “TECNOLGIA” del libro di testo:

- La gabbia di Faraday
- Il moto di una carica
- Il touch screen
- La battaglia delle correnti

Libri di testo: Ruffo – Lanotte, Lezioni di fisica, edizione azzurra, volumi 1 e 2 PLUS, Zanichelli

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Docente: Valeria Di Chiara

| P.E.CU.P. | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|--|--|--|---|--|
| <p>• Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>• È in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari</p> <p>• Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni</p> <p>• Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio</p> | <p>- Sa comunicare in lingua straniera</p> <p>- Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>- Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>- Sa distinguere tra fatti e opinioni</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA CITIZENSHIP</p> <p>N 3 ore dedicate a Ten strategies of manipulation by media / Noam Chomsky</p> <p>DA AFFRONTARE</p> <p>- song Give peace a chance / John Lennon Lyric listening comprehension. The deep meaning and the historical and social background</p> | <p>Gli studenti sono in grado di:</p> <p>- usare, talvolta guidati, un registro linguistico appropriato</p> <p>- comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative</p> <p>- individuare e riassumere in modo semplice qualche caratteristica fondamentale dei testi letterari</p> <p>- interpretare, talvolta guidati, un testo, esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto</p> <p>- saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica e operare collegamenti</p> | <p>Grammar: Revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche studiate;</p> <p>Literature: - The Gothic Novel New interests in Fiction / Features of the Gothic Novels (page 236) - Frankenstein or the Modern Prometheus / Frankenstein / The double / origins / the influence of science / literary influences / narrative structure / themes / (pag. 184-185) text: <i>The Creation of the Monster</i> - Romanticism in poetry (pages 169-170) - The Manifesto of the English Romanticism / The relationship between man and nature (Page 188) - Poem by W. Wordsworth / text: <i>Composed upon Westminster Bridge</i> (page 191) - Samuel Coleridge / Life and works (page 194) - The Rime of the ancient mariner / The importance of nature / the Rime and the traditional ballads / Interpretations (page 195-196) text: <i>The Killing of the Albatros</i> (Page 198) - George Gordon Byron - The Byronic hero / Life and works /</p> | <p>Nella presentazione dei periodi storici e letterari affrontati, dei vari argomenti e testi, alla lezione, il più possibile non frontale ma 'interagita', è seguita la lettura, e analisi dei testi, con grande uso di schemi e mappe concettuali. Gli alunni sono stati guidati a un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione, in modo da evitare un apprendimento di tipo mnemonico. Dal momento che le lezioni si sono svolte esclusivamente in DAD, si è cercato di mantenere saldo il legame relazionale e garantire una continuità metodologica, stimolando gli allievi ad attività di studio e approfondimento, seguite da momenti di confronto e discussione a distanza. Nell'ultimo periodo, oltre a riprendere significativi aspetti della lingua, indispensabile strumento di comunicazione nel prossimo futuro accademico e/o lavorativo, si procederà con un ripasso per argomenti, cercando di individuare ed esprimere collegamenti con le altre discipline del</p> |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | <p>con la letteratura e la realtà italiana e con il contesto storico-culturale europeo</p> | <p>text</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Manfred's Torment</i> (pag. 201_203) - Queen Victoria / An Age of Reform / Workhouses / Chartism / The Irish Potato Famine / Technological progress / Foreign Policy / The Liberal and the Conservative Party / The Anglo-Boer Wars / Empress of India (pages 224-225) - Life in Victorian Britain (page228) - Victorian Thinkers (page230) - Challenges from the scientific field, LateVictorian thinkers , the spread of socialist ideas, patriotism, Charles Darwin / (pages 230-231) - Charles Dickens / Life and works / Characters / A didactic aim (pages 242-243) - Text: <i>Hard Times</i> / <i>Coketown</i> (page244) - Aestheticism: Oscar Wilde / The Picture of Dorian Gray (pages 274-276) -text: <i>The Painter's Studio</i> <p><i>DA AFFRONTARE</i> Modernism and the Modern novel (pag. 318; 322-323); cenni su V. Woolf e J. Joyce; Orwell and his dystopian vision of society</p> | <p>programma, e ad un approfondimento di eventuali argomenti su richiesta</p> |
|--|--|--|---|

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi: *Performer Heritage blu*, voll. 1-2 (Zanichell fotocopie, schemi, mind maps e Testi multimediali audiovideo)

Disciplina: Storia della musica

Docente: Valentina Di Franco

| P.E.C.U.P. | COMPETENZ CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|---|--|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione di musiche di tradizione sia scritta che orale ■ Individuare le tradizioni e i contesti relativi a opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali ■ Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca ■ Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale | <ul style="list-style-type: none"> ■ Imparare a imparare ■ Comunicare ■ Agire in modo autonomo e responsabile ■ Collaborare e partecipare ■ Risolvere problemi ■ Individuare collegamenti e relazioni ■ Acquisire e interpretare l'informazione | <ul style="list-style-type: none"> ■ Comprendere e saper utilizzare il lessico specifico della disciplina ■ Saper collocare nei contesti storico-culturali pertinenti i principali fenomeni musicali, i generi più importanti e la produzione dei compositori analizzati ■ Conoscere l'evoluzione del linguaggio musicale, in relazione all'attività e alle caratteristiche stilistiche dei compositori più rappresentativi ■ Cogliere analogie e/o differenze tra opere e autori nel periodo considerato ■ Saper discriminare tramite l'ascolto e/o l'analisi di partiture le caratteristiche morfologiche e sintattico-formali del linguaggio musicale, nella varietà di generi, forme e stili compositivi ■ Conoscere le principali fonti della storia della musica ■ Saper individuare le relazioni esistenti | <ul style="list-style-type: none"> ■ La Prima Scuola di Vienna: tendenze stilistiche e caratteristiche formali - Strutture formali ed evoluzione stilistica nella produzione di L. van Beethoven ■ Caratteri generali del Romanticismo musicale; la prima generazione romantica: F. Schubert tra Lied, sonata e sinfonia ■ Forme strumentali nella prima metà dell'800: la produzione musicale di R. Schumann e F. Chopin ■ Il genere sinfonico tra Otto e Novecento: sinfonismo e musica a programma - H. Berlioz e la sinfonia a programma - F. Liszt e il poema sinfonico ■ Morfologia e tratti stilistici del teatro musicale fra '800 e '900 in Italia e Germania - Il melodramma attraverso la produzione di G. Rossini e V. Bellini (cenni) - G. Verdi e <i>Rigoletto</i> - R. Wagner ■ Le trasformazioni dei linguaggi artistici in | <ul style="list-style-type: none"> ■ Lezioni frontali e interattive ■ Lezioni svolte in modalità di Didattica Digitale Integrata ■ Ascolto guidato (con il supporto di test e questionari) ■ Attività di recupero, consolidamento e potenziamento ■ Elaborazione di mappe concettuali ■ Momenti di dibattito e confronto interpersonali. <hr/> <p style="text-align: center;"><u>Verifica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Verifiche scritte ■ Verifiche orali individuali e collettive ■ Analisi e commento delle composizioni musicali oggetto delle attività d'ascolto |

| | | | | |
|--|--|---|---|--|
| | | tra la musica e gli altri linguaggi o ambiti artistico-culturali. | <p>Francia tra fine '800 e primo '900- Debussy tra Impressionismo e Simbolismo</p> <p>■ Il Novecento: Espressionismo, atonalità e dodecafonia nella produzione di A. Schönberg [*]</p> <p>[*] dopo il 15.05.2021</p> <p><i>N.B. A causa di problematiche logistiche-organizzative, non imputabili al docente, si è effettuata una riduzione di argomenti e contenuti rispetto a quanto stabilito nella programmazione iniziale.</i></p> | |
|--|--|---|---|--|

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Partiture e spartiti; visione di scene tratte da film e opere musicali; analisi di testi letterari relativi ai brani e/o agli autori analizzati (lettere, saggi, memorie, recensioni, critiche, etc.) L. van Beethoven (I mov. dalla *Sonata op. 13 'Patetica'*; incipit del I mov. dalla *Sonata op. 27 n. 2 'Al chiaro di luna'*; incipit del I mov. dalla *Sinfonia n. 3 in Mib mag. op. 55 'Eroica'*; incipit del I mov. dal *Concerto per pianoforte op. 73 'Imperatore'*; incipit del I mov. dalla *Sinfonia n. 5 in Do minore op. 67*; terza variazione dal II mov. della *Sonata per pianoforte op. 111*; IV mov. dalla *Nona Sinfonia op. 125 'Corale'*); F. Schubert (*Der Lindenbaum* da *Winterreise*; 'Andante con moto' dal *Trio per pf. op. 100*; frammenti dalla *Sinfonia n. 8 'Incompiuta'* e dalla *Sinfonia n. 9 'La grande'*; 'Andantino' dalla *Sonata in La mag. D959*); R. Schumann (Ouverture dal *Manfred*, I mov. dal concerto per pianoforte e orchestra in *La minore*); F. Chopin (*Preludio op. 28 n. 2*; *Mazurca op. 17 n. 4*); H. Berlioz (V mov. "Sogno di una notte di Sabba" dalla *Symphonie Fantastique*); F. Liszt (*Sonata per pf. in Si minore*; incipit dalla *Bergsymphonie*; *Bagatelle sans tonalité*); G. Verdi (brani scelti da *Rigoletto*); R. Wagner (brani scelti da *L'Anello del Nibelungo*); C. Debussy (*Prélude à l'après-midi d'un faune*; *La cathédrale engloutie*); A. Schönberg ('*Mondestrunken*' da *Pierrot lunaire*).

Testi scritti e/o testi multimediali: Testamento di Heiligenstadt e lettere all'Amata Immortale (L. van Beethoven); Lettera di F. Schubert a Schober del 12.11.1828; Stralci dai diari di Clara Wieck, passi scelti dagli scritti di R. Schumann; Lettura del programma del V mov. dalla *Symphonie Fantastique*.

Libri di testo:

M. Carrozzo – C. Cimagalli, *Storia della musica occidentale*, voll. 2-3. Agli alunni, oltre al libro di testo, sono stati forniti materiali di studio aggiuntivi per approfondimenti (schemi, dispense, etc.)

Disciplina: Storia dell'Arte

Docente: Bellanti Michele

| P.E.CU.P. | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|---|--|--|--|--|
| <p>La disciplina di Storia dell'arte è finalizzata, al termine del quinquennio a fornire allo studente un insieme di conoscenze e abilità che lo mettano in grado di:</p> <p>√ inquadrare le opere d'arte e gli artisti nel contesto storico nei luoghi di produzione;</p> <p>√ comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura, viste sia come documento storico e culturale sia come opera estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici;</p> <p>√ saper analizzare e interpretare</p> | <p>-</p> <p>- Lo studente ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p> <p>-</p> <p>- Lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.</p> <p>-</p> <p>- Lo studente ha acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i</p> | <p>-</p> <p>- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.</p> <p>- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari.</p> <p>-</p> <p>- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione architettonica,</p> <p>- dell'arte tridimensionale, del designer e delle tecnologie informatiche.</p> | <p>Il Neoclassicismo: Antonio Canova: Teseo sul Minotauro – Amore e Psiche – Paolina Borghese – Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi – La Morte di Marat</p> <p>Il Romanticismo: W. Turner: Tramonto Theodore Géricault: Zattera della Medusa Delacroix: La Libertà guida il Popolo Francesco Hayez: Atleta Trionfante - La congiura dei Lampugnani – Il Bacio.</p> <p>Il Realismo Gustave Courbet : Gli Spaccapietre - L'Atelier del pittore – Fanciulle sulla riva della Senna</p> <p>I Macchiaioli Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta – La rotonda Palmieri – In Vedetta</p> | <p>La metodologia operativa adottata lungo tutto il processo educativo - didattico, ha presentato momenti di trasmissione delle conoscenze sotto forma di lezione tradizionale frontale con l'uso di strumenti multimediali.</p> <p>Alla trattazione teorica è seguita l'applicazione pratica, direttamente sull'immagine, con l'analisi dell'opera e il commento critico.</p> |

| | | | | |
|--|-------------------------|--|---|--|
| <p>criticamente le opere d'arte, applicando nella lettura diverse metodologiche ed utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva;</p> <p>√ riconoscere l'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico culturale e ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile per la salvaguardia, la tutela e la conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio ambiente di vita.</p> | <p>valori estetici.</p> | <p>-</p> <p>- Conoscere i beni artistici e ambientali comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio.</p> | <p>L'Impressionismo Caratteri generali - Arte e fotografia Edouard Manet: Colazione sull'erba - Olympia – Il bar delle Folies Bergère Claude Monet: Impressione, sole nascente – La cattedrale di Rouen – Lo stagno delle ninfee Edgar Degas : Lezione di danza – L'Assenzio Auguste Renoir: La Grenouillère, Moulin de la Galette – Colazione dei Canottieri</p> <p>Post- impressionismo Paul Cézane : I giocatori di carte – La montagna di Saint-Victoire vista dai Lauves Paul Gauguin : Il Cristo Giallo – ahaoefei? - Da dove veniamo ? Chi siamo ? Dove andiamo ? Vincent Van Gogh : Notte stellata – Campo di grano con volo di corvi</p> <p>I Fauves Henri Matisse : Donna con cappello – La Stanza rossa</p> <p>L'Espressionismo : Die Brücke Edvard Munch : Sera nel corso Karl Johann – Il grido Egon Schiele: Abbraccio.</p> | |
| <p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Libro di testo, estratti</p> | | | | |

di saggi specifici, Internet

Testi scritti e/o testi multimediali:

Libri di testo: *Cricco, Di Teodoro – Itinerario nell'arte quarta edizione – 3° vol. – Zanichelli 2016*

Disciplina: Teoria Analisi Composizione (TAC)

Docente: Giov Battista Vaglica

| P.E.C.U.P. | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|---|--|--|--|--|
| Conoscere ed utilizzare i principali codici della scrittura musicale | Agire in modo autonomo e responsabile, interpretando l'informazione data | Gli alunni sono in grado di: Saper armonizzare un Basso dato e svilupparlo con difficoltà crescenti | Accordi di 4 suoni: Settime di 1,2,3,4, specie allo stato fondamentale e rivolti: uso e risoluzione | Lezione frontale ed interattiva Esercitazioni in classe sulla realizzazione del Basso, della Melodia e dell'analisi |
| Conoscere la grammatica e la sintassi musicale | Collaborare e partecipare | Saper armonizzare una melodia tonale, appropriando gli accordi | Accordi di 9, 7 sulla sensibile e 7 diminuita: uso e risoluzione | Attività di recupero ed approfondimento Momenti di dibattito e confronto interpersonale |
| Saper utilizzare correttamente e gli elementi sintattico-grammaticali del linguaggio musicale | Risolvere problemi e progettare | Saper riconoscere gli elementi grammatico – musicali ed utilizzarli correttamente | Cadenze principali: Perfetta, imperfetta, plagale, evitata Le Progressioni principali; fondamentali, derivate, tonali e modulanti; armonizzazione con triadi e/o accordi di 7 | Simulazione seconda prova Verifica Esposizioni orali individuali e collettive |
| Conoscere ed analizzare opere significative del repertorio musicale di varie epoche, genere e stili | Individuare collegamenti e relazioni | Elaborare e scrivere l'analisi di un testo musicale, individuando le principali caratteristiche grammaticali – sintattiche – morfologiche e contestualizzarlo storicamente | I Ritardi nelle triadi e negli accordi di 7 Scala armonizzata Le Modulazioni con e senza alterazioni al basso. Le Imitazioni | Realizzazione di armonizzazioni di Bassi sui vari argomenti trattati Trattazione orale degli argomenti trattati |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Brani forniti dal Docente

Libri di testo:

G. Napoli- Elementi fondamentali di Armonia; presentato ed adattato alle esigenze della Classe

J. Napoli- Bassi per lo studio dell'Armonia Complementare; Bassi proposti dal Docente

Melodie da armonizzare proposte dal Docente; Brani per l'analisi proposti dal Docente

Disciplina: Tecnologie Musicali

Docente: Mario Crispi

| P.E.C.U.P. | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|---|--|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Conoscere il percorso del segnale audio all'interno della catena elettroacustica analogica e digitale.- Conoscere le varie fasi del processo di digitalizzazione e dei segnali audio (campionamento).- Conoscere e utilizzare i codici della scrittura, dell'ascolto e della composizione della musica elettroacustica- Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale elettroacustico- Conoscere l'evoluzione tecnologica degli strumenti musicali- Conoscere come si è | <ul style="list-style-type: none">- Sa acquisire ed interpretare l'informazione e individuare collegamenti e relazioni | <ul style="list-style-type: none">- Attraverso uno studio interdisciplinare, coadiuvato da ascolti mirati, l'alunno ha maturato la capacità di collocare opere e compositori all'interno dei tre percorsi di emancipazione (del timbro, della dissonanza e del rumore). L'alunno, inoltre, è in grado di creare collegamenti ai movimenti culturali, artistici e letterari, sorti in Europa tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento che, parallelamente e insieme alla musica, hanno operato trasformazioni dei linguaggi artistici.-Attraverso lo studio della storia della musica elettroacustica, l'alunno ha inoltre acquisito competenza sulle differenze di approccio al suono, campionato e sintetizzato, e alla composizione, comprendendo le problematiche | <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza degli elementi che costituiscono una catena elettroacustica analogica e digitale.- Conoscenza dei percorsi di emancipazione del timbro, della dissonanza e del rumore, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento sino alla metà del Novecento.- Conoscenza della storia della musica elettro-acustica: Scuola Francese (P. Schaeffer, B. Parmegiani); Scuola tedesca (Accenni)*, Scuola italiana (Accenni) (L. Nono, B. Maderna, L. Berio)*;J. Cage: pianoforte preparato, la musica aleatoria e il silenzio (accenni)*- Il Paesaggio Sonoro- Conoscenza dei mezzi compositivi- Conoscenza della forma (oggetti ed eventi sonori; processi) | <ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale e interattiva- Ricerca in internet- Dibattito e confronto interpersonale-- Ascolto e analisi di composizioni |

| | | | | |
|---|--|---|---|--|
| <p>evoluto il linguaggio musicale dalla seconda metà dell'Ottocento sino alla fondazione dei primi centri per la produzione di musica concreta, elettroacustica ed elettronica.</p> | | <p>tecnologiche del presente.</p> <p>Lo studio della Storia è servito a maturare consapevolezza sui mezzi tecnologici musicali il cui utilizzo è stato demandato agli altri anni del quinquennio.</p> | <p>Approfondimento sull'esperienza acustica (Tonica, Segnali, Impronte, Unità Primarie, Paesaggi Sonori</p> | |
|---|--|---|---|--|

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Testi scritti e/o testi multimediali:

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

“Musica concreta, elettronica, elettroacustica, informatica: cenni storici” (S. Canazza); “Il Suono e le Immagini- l'Audiovisione” (F. Volpi); “I Linguaggi di programmazione per la Computer Music” (M. Giri); “Storia dei linguaggi di Sintesi” (R. Bianchini, A. Cipriani); “Un secolo di Musica Elettronica” (E. Cosimi); “Il Paesaggio Sonoro” (M. Schafer); “Il Peso del Suono” (L. Camilleri); “Spettromorfologia” (D. Smalley); “Parigi” (T. Rosati); “Ricorda Cosa Ti Hanno Fatto ad Aushwitz” (sito Luigi Nono); “Thema-Omaggio a Joyce” (sito Luciano Berio); “Analisi: Continuo di B. Maderna” (sito: acumatico)

Libri di testo:

Dispense fornite dai docenti – Laboratorio di Tecnologie Musicali (AA.VV. - Contemponet Edizioni – 1° e 2° Vol.)

Repertorio d'esame:

* (Dopo 15 Maggio)

Disciplina: Religione Cattolica
Docente: Daniela Scaletta

| P.E.CU.P. (I.R.C.) | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|--|--|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Coglie il legame tra il tema trattato e il suo contesto storico culturale • Conosce gli effetti principali che storicamente la religione cristiana cattolica ha prodotto nella cultura italiana ed europea • Si confronta con altre culture e tradizioni religiose riconoscendo la diversità dei metodi con cui ci si accosta al dato religioso • Sa argomentare una tesi e sviluppare un giudizio critico • Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizza questioni etico - religiose | <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Comunicare utilizzando messaggi e linguaggi diversi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare le informazioni • Distinguere tra fatti e opinioni • Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare | <ul style="list-style-type: none"> • Si confronta con gli aspetti più significativi della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II • Promuove il rispetto reciproco tra culture e fedi diverse • Discute e valuta in modo critico le diverse opinioni sulle tematiche trattate, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale • Confronta il concetto cristiano – cattolico del matrimonio e della famiglia con le diverse prospettive offerte dalla società contemporanea | <ul style="list-style-type: none"> • Il Concilio Vaticano II e la Chiesa nel mondo Contemporaneo • In dialogo per un mondo migliore (movimento ecumenico e dialogo interreligioso) • La tradizione cristiana e/o le problematiche attuali (tematiche varie) • Matrimonio e famiglia (concetto di famiglia, rito civile e rito religioso, tematiche connesse) | <ul style="list-style-type: none"> • Uso della piattaforma digitale per l'e-learning Moodle • Uso di materiale multimediale • Lezioni frontali e interattive • Confronto diretto con i testi • Elaborazione di mappe concettuali • Momenti di dibattito e di confronto interpersonale • Attività di recupero, consolidamento, approfondimento e potenziamento |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi scritti e/o testi multimediali - Testi di consultazione e materiali multimediali forniti dal docente –
Articoli di giornale - Documenti del Concilio Vaticano II e testi biblici - Materiali ipermediali disponibili sui
siti internet più autorevoli e accreditati

Libri di testo:

- Luigi Solinas – Arcobaleni - Volume unico – S.E.I.

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Docente: Bilardo Daniela Angela

| PECUP | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | O S A | ATTIVITA' E METODOLOGIA |
|---|---|---|---|---|
| <p>La disciplina fonda la sua azione sui saperi motori i quali rappresentano beni irrinunciabili nel processo formativo dell'alunno in quanto finalizzati:</p> <p>-ad assicurare benessere psico-fisico della persona.</p> <p>-a stimolare e sviluppare competenze per la vita.</p> | <p>a) Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico;</p> <p>b) Individuare, scegliere ed utilizzare le varie informazioni.</p> <p>Progettare</p> <p>a) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie</p> <p>b) Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese</p> <p>Comunicare</p> <p>a) Comprendere messaggi di genere diverso</p> <p>b) Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.</p> <p>c) Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico)</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>a) Interagire in un gruppo e in una squadra</p> | <p>Area metodologica Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.</p> <p>Area logico-argomentativa Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p> <p>conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendone limiti e potenzialità</p> <p>rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti</p> | <p>Potenziamento fisiologico Rielaborazione schemi motori di base</p> <p>Mostra interesse per la disciplina -Partecipa attivamente alle attività</p> <p>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico</p> <p>-E' disponibile all'apprendimento -Collabora attivamente con la docente e i compagni</p> <p>Conoscenza e pratica delle attività sportive</p> <p>-Conosce le regole degli sport trattati -Esegue i principi fondamentali delle discipline individuali Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni</p> | <p>Mezzi utilizzati</p> <p>Audiovisivomultimediali etc) dispense , libri</p> <p>Verifiche</p> <p>Pratiche(all'inizio dell'anno scolastico) scritte e orali.</p> <p>Attività che possono costituire credito scolastico Nessuna</p> |

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| | <p>b) Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie</p> <p>c) Valorizzare le proprie e le altrui capacità</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>a) Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra</p> | | <p>-Assume un comportamento sicuro e corretto durante le lezioni.</p> | |
|--|--|--|---|--|

DISCIPLINA: MUSICA D'INSIEME ARCHI

Docente: Antonia Enna

Alunni: D. M. E., M. S., P. G.

| PECUP Musica d'insieme: ARCHI | COMPETENZE CHIAVE DI CIT- TADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITÀ E ME- TODOLOGIE |
|---|--|---|---|---|
| <p>Eseguire e interpretare repertori di insieme di epoche, generi e stili diversi, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore.</p> <p>Acquisire piena consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, armonici, fraseologici, formali.</p> <p>Partecipare a gruppi strumentali, con adeguata capacità di interazione con i compagni ed i professori.</p> <p>Partecipare con responsabilità e atteggiamento costruttivo per la realizzazione del repertorio proposto.</p> <p>Leggere e saper interpretare ciò che la partitura musicale indica, prescrive o sottintende.</p> | <p>Individuare collegamenti e relazioni in modo coerente, responsabile e costruttivo.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Elaborare idee e rielaborazione personale delle fonti.</p> <p>Sviluppo di un proprio metodo di studio autonomo e critico.</p> <p>Autovalutazione costruttiva e responsabile.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> | <p>Danno prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di saper ascoltare e valutare se stessi e gli altri.</p> <p>Conoscono, studiano ed elaborano la parte individuale per la realizzazione dei brani d'insieme.</p> <p>Sanno utilizzare tecniche adeguate alla esecuzione di composizioni significative di epoche, generi e stili diversi dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso i compositori presentati.</p> <p>Danno prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere d'insieme per archi.</p> | <p>Accordi per il riscaldamento d'insieme con difficoltà graduali.</p> <p>Lettura a prima vista. Controllo emotivo durante le valutazioni individuali</p> <p>Esercizi e controllo della condotta dell' arco per le tecniche dei colpi d'Arco staccato ,spiccato omogenei al gruppo.</p> <p>I fraseggi le diteggiature, tecniche delle prassi esecutive d' insieme.</p> <p>Programma svolto: Dall' Estro Armonico di A. Vivaldi concerto op. 3 n. 8 in la m., concerto in sol m. per 2 violoncelli archi e cembalo, P. Warlock Capriol Suite, Respighi antiche danze ed arie per liuto suite n. III.</p> | <p>Le lezioni si sono svolte in compresenza con le classi VX e VH.</p> <p>Ascolto attraverso ausili e dispositivi con esempi diretti e indiretti dei docenti.</p> <p>Lettura, esecuzione di studi esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno-suono.</p> <p>Verifica/osservazione del lavoro svolto, controllo e feed-back dello studio dei brani assegnati.</p> <p>Attività concertistica</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze :partiture originali, fotocopie.

Composizioni e brani studiati: Repertorio cameristico e orchestrale: Ottorino Respighi Antiche danze ed arie per liuto terza suite, Peter Warlock Capriol Suite, Pergolesi Stabat Mater, A Dickens Christmas Carol Suite

SCHEDE DISCIPLINARI

(a cura del singolo docente della disciplina)

Disciplina: MUI Coro – Laboratorio Musica d'insieme

Docente: Antonino Mistretta

| P.E.C.U.P. | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|---|--|--|---|--|
| <p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.</p> <p>Conoscere i principali autori della letteratura d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti storici fino all'epoca contemporanea.</p> <p>Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici ed interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.</p> <p>Conoscere e consolidare strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'improvvisazione.</p> <p>Imparare ad ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</p> | <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Risolvere i problemi.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p> | <p>Hanno acquisito un adeguato equilibrio psico-fisico, respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di adeguata difficoltà, in diverse situazioni di performance.</p> <p>Sanno eseguire sequenze melodico-ritmiche di adeguata difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico.</p> <p>Conoscono la tecnica e le modalità di esecuzione di diversi stili musicali.</p> <p>Hanno acquisito un'adeguata conoscenza della letteratura corale espressione dei diversi popoli del mondo.</p> <p>Eseguono correttamente variazioni dinamiche, agogiche ed interpretative.</p> | <p>Brani di repertorio tratti dalla letteratura appartenente a vari stili, generi, periodi musicali, etnie dei vari continenti.</p> | <p>Lezione collettiva ed interattive con D.I.D.</p> <p>Guidare l'alunno al controllo della postura e al corretto sviluppo sensorio-motorio nelle tecniche specifiche ed esecutive circa l'esecuzione della musica corale.</p> <p>Svolgere appropriati esercizi finalizzati a sviluppare la capacità di concentrazione, coordinazione e organizzazione sia nella pratica esecutiva che nei momenti di ascolto</p> <p>Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di eventuali soluzioni tecniche ed espressive.</p> <p>Esercitazioni mirate a far acquisire e sviluppare le tecniche atte a produrre differenziazioni dinamiche e timbriche in rapporto alle esigenze esecutive.</p> <p>Ricerche, dibattiti, approfondimenti, dialoghi, concerti.</p> |

Programma:

A. Adams - Oh, holy night.
 L. van Beethoven – Inno alla gioia
 A. Bullard - Scots Nativity
 O. Cjeilo - Days of beauty
 D. Forrest - Light beyond shadow

J. Larson - Will I
C. Orff - Carmina Burana - Fortune piango vulnera
G. B. Pergolesi - Stabat Mater
P. Willhousky - Carol of the Bells,
D. Willcoks - God rest you merry, gentlemen
J. Williams - Double trouble
Canto tradizionale inglese natalizio - Deck the halls
L. Larson - A Christmass blessing,
A. H. Dabczynski The end of it.
Canti Tradizionali italiani:
Inno nazionale italiano
La Bandiera dei tre colori
La Leggenda del Piave

Disciplina: MUSICA D'INSIEME: MUI-FIATI

Classe: 5G

Docenti: ANTONINO BELLINGHIERI - FRANCESCA SEIDITA – Rosario Guzzetta

ALUNNI 5G: B. F., D. Q. M. P., F. G. M., F. F., G. M., P. F., S. F., V. P., V. N.

| P.E.CU.P. (della disciplina) | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|--|--|---|---|---|
| <p>Partecipare con responsabilità e atteggiamento costruttivo per la realizzazione delle lezioni.</p> <p>Acquisire un metodo di studio autonomo che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali</p> <p>Acquisire consapevolezza del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero</p> | <p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere i problemi</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> | <p>Hanno acquisito un ottimo metodo di studio autonomo e di ricerca</p> <p>Hanno acquisito un'adeguata padronanza tecnica e analitica dei brani studiati.</p> | <p>Ascolto, analisi e interpretazione di brani per ensemble di percussioni</p> <p>Criteri di improvvisazione su brani di musica moderna</p> | <p>Lezioni interattive</p> <p>Esecuzioni strumentali di brani studiati nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Ricerche, dibattiti, approfondimenti, dialoghi</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: spartiti musicali

Testi scritti e/o testi multimediali: spartiti musicali

Libri di testo:

Repertorio d'esame (max. 10 min.):

Disciplina: MUI: Musica da Camera (Strumenti a percussione)

Docente: Luigi Cordaro

Alunni: F. V. M., G. U., G. M.

| P.E.CU.P. (della disciplina) | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|--|--|---|---|---|
| <p>Partecipare con responsabilità e atteggiamento costruttivo per la realizzazione delle lezioni.</p> <p>Acquisire un metodo di studio autonomo che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali</p> <p>Acquisire consapevolezza del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero</p> | <p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere i problemi</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> | <p>Hanno acquisito un ottimo metodo di studio autonomo e di ricerca</p> <p>Hanno acquisito un'adeguata padronanza tecnica e analitica dei brani studiati.</p> | <p>Ascolto, analisi e interpretazione di brani per ensemble di percussioni</p> <p>Criteri di improvvisazione su brani di musica moderna</p> | <p>Lezioni interattive</p> <p>Esecuzioni strumentali di brani studiati nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Ricerche, dibattiti, approfondimenti, dialoghi</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: spartiti musicali

Testi scritti e/o testi multimediali: spartiti musicali

Disciplina: MUI - CAMERA

Docente: Prof. SEGGIO MASSIMILIANO

Classe V sez. G

Alumni: A. S., B. A., D. F. D., M. D., M. A.

| PECUP della disciplina | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | (OSA) CONTENUTI | ATTIVITA' E METODOLOGIE |
|---|--|---|---|--|
| <p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili differenti con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.</p> <p>Conoscere gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione;</p> <p>Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale.</p> <p>Conoscere lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali.</p> <p>Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali.</p> <p>Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca.</p> <p>Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale.</p> <p>Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.</p> | <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Progettare.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> | <p>Conoscono i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura da camera, sinfonica.</p> <p>Sono capaci di scegliere ed applicare adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista ed alla memorizzazione dell'apprendimento di un brano in un tempo dato.</p> <p>Sanno utilizzare strumenti tecnologici, e tecniche adeguate di studio, al fine di interpretare brani di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando altresì, prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.</p> | <p>Ascolto ed analisi di composizioni tratte dalla letteratura cameristica, (es. pianoforte a 4 mani, trio con pianoforte, quartetto d'archi ed orchestra da camera), appartenenti a vari stili e periodi musicali.</p> <p>Letture a prima vista.</p> <p>Elementi di concertazione ed interpretazione.</p> <p>Osservazione e comprensione della gestualità del direttore d'orchestra.</p> <p>Comprensione dell'andamento d'insieme, e capacità di ascolto e corretta analisi di una partitura nelle strutture principali di frasi, elementi tematici ed interpretativi.</p> | <p>Partendo da uno studio sperimentale sulla gestualità del direttore, sull'educazione dell'ascolto attivo, sono stati affrontati brani aventi caratteristiche differenti.</p> <p>È stato posto come primario il lavoro di gruppo basato sulla metodologia del cooperative learning, ossia una vera e propria "Cooperazione" tra gli studenti che lavorando insieme per raggiungere un obiettivo comune, hanno dimostrato crescente maturità e capacità organizzativa e di studio.</p> |

REPERTORIO: BEETHOVEN – Sinfonia N. 5 Op. 67 I. Allegro con brio, BEETHOVEN – Sinfonia N. 7 Op. 92 II. Allegretto, MOZKOWSKY – Waltz Op. 8 n. 2, BOHM – Trio Op. 352 n. 1

SCHEDE DISCIPLINARI STRUMENTI

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione Clarinetto**Docente: Prof. Filippo Pizzi****ALUNNO: G. M.**

| P.E.CU.P. (della disciplina) | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|--|--|---|---|---|
| <p>L'alunno ha acquisito la capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni di performance, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'esecuzione estemporanea e di saper motivare le proprie scelte espressive. Dà prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri .Sa adottare e applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, alla improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato Conosce e sa interpretare i capisaldi della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storici fino all'età</p> | <p>Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare Comunicare Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi Progettare Comunicare</p> | <p>L'alunno ha acquisito in modo adeguato la capacità di suonare correttamente il Clarinetto sia in classe che in esecuzioni pubbliche, e di motivare le proprie scelte esecutive. Ha acquisito in modo adeguato la capacità di risolvere i problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri. Ha raggiunto un adeguato livello tecnico Ha acquisito un'adeguata conoscenza della letteratura clarinettistica, proporzionale al suo livello tecnico. È in grado adeguatamente di discernere le differenze stilistiche di varie composizioni e di eseguirle in modo appropriato</p> | <p>Scale maggiori e minori in tutte le tonalità; Studi tecnici di difficoltà graduale; Concerti e brani tratti dalla letteratura strumentale del Clarinetto appartenenti a vari stili e periodi musicali. Studi melodici espressivi e sulla cura del suono. Lettura a prima vista.</p> | <p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali: Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisici e anatomici, la cura del suono e i diversi tipi di articolazione adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo; La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, esercizi sulla respirazione e sviluppo del registro grave e acuto, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio.</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Testi: Repertorio cameristico e orchestrale scritti e/o Testi multimediali

Testi scritti e/o testi multimediali:**Libri di testo:***A. Magnani, R. Kell, H. E. Klosè, R. Stark op. 40 e op. 49, Cavallini, Jean Jean.*

Repertorio d'esame:

R. Stark op. 49 pag. 9 n°12

Cavallini pag. 28 n°14

Jean Jean: Clair Matin per Clarinetto e Orchestra

Accompagnamento pianistico Prof. Renato Siracusano

Durata 15 minuti circa

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione Clarinetto**Docente: Prof. Filippo Pizzi****ALUNNO: P. F.**

| P.E.CU.P. (della disciplina) | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|--|--|--|--|---|
| <p>L'alunno ha acquisito la capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni di performance, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'esecuzione estemporanea e di saper motivare le proprie scelte espressive. Dà prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri .Sa adottare e applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, alla improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato Conosce e sa interpretare i capisaldi della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storici fino all'età</p> | <p>Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare Comunicare Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi Progettare Comunicare</p> | <p>L'alunno ha acquisito in modo adeguato la capacità di suonare correttamente il Clarinetto sia in classe che in esecuzioni pubbliche, e di motivare le proprie scelte esecutive. Ha acquisito in modo adeguato la capacità di risolvere i problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri. Ha raggiunto un adeguato livello tecnico Ha acquisito un'adeguata conoscenza della letteratura clarinetistica, proporzionale al suo livello tecnico . È in grado adeguatamente di discernere le differenze stilistiche di varie composizioni e di eseguirle in modo appropriato</p> | <p>Scale maggiori e minori in tutte le tonalità; Studi tecnici di difficoltà graduale; Concerti e brani tratti dalla letteratura strumentale del Clarinetto appartenenti a vari stili e periodi musicali. Studi melodici espressivi e sulla cura del suono. Lettura a prima vista.</p> | <p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali: Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisici e anatomici, la cura del suono e i diversi tipi di articolazione adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo; La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, esercizi sulla respirazione e sviluppo del registro grave e acuto, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio.</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Testi: Repertorio cameristico e orchestrale scritti e/o Testi multimediali

Testi scritti e/o testi multimediali:**Libri di testo:***A. Magnani, R. Kell, H. E. Klosè, R. Stark op. 40 e op. 49, Cavallini, Jean Jean.*

Repertorio d'esame:

R. Stark op. 49 pag. 4 n°3

Jean Jean pag. 9 n°7

Donizetti: Concertino in Sib Maggiore per Clarinetto e Orchestra

Accompagnamento pianistico Prof. Renato Siracusano

Durata 15 minuti circa

SCHEDE DISCIPLINARI

(a cura del singolo docente della disciplina)

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE CANTO

Docente: Adriana Cali

Alunno: S G

Classe: 5G

| | | | | |
|--|---|--|--|---|
| <p>P.E.C.U.P. -Saper eseguire opere musicali di stili e generi diversi con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione -Conosce il codice della scrittura musicale -Conosce i fondamenti della corretta emissione vocale</p> | <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <p>-Mettere in relazione fatti culturali ed artistici e saper riconoscere i fattori sociali che influenzano la produzione musicale -Assumere comportamenti leali e rispettosi della legalità</p> <p>-Contribuire alla realizzazione di progetti comuni cooperando equamente e rispettando i ruoli concordati</p> <p>-Saper selezionare, fruire, ricercare materiali musicali e destinarli a situazioni differenti</p> | <p>COMPETENZE ACQUISITE</p> <p>-Saper analizzare autonomamente brani musicali e decodificare le loro componenti musicali, testuali e stilistiche</p> <p>-Saper affrontare lo studio della letteratura musicale vocale distinguendo i diversi generi cogliere le differenze stilistiche ed espressive</p> <p>-Saper riconoscere i diversi abbellimenti Musicali e saperli eseguire</p> <p>- Riconoscere le indicazioni di tempo, l'agogica e la dinamica</p> | <p>CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)</p> <p>-Vocalizzi anche complessi con scale ed arpeggi sia diatonici che cromatici</p> <p>-Esercizi di emissione vocale</p> <p>-Solfeggi cantato</p> <p>-Arie da camera</p> <p>-Arie d'opera</p> | <p>ATTIVITÀ e METODOLOGIE</p> <p>-Lezioni individuali di canto in presenza ed in DAD</p> <p>- Esercitazioni di emissione vocale</p> <p>- Esercitazioni di ascolto attento ed autoanalisi</p> <p>-Sviluppo della capacità di concentrazione</p> |
|--|---|--|--|---|

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | |
| <p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Fotocopie, Spartiti originali, Dispositivi elettronici per le lezioni in DAD (Files musicali, Basi strumentali,...)</p> | | | | |
| <p>Libri di testo : Metodo Panofka, Concone, Seidler, Raccolte di arie da camera, Arie tratte da opere liriche.</p> | | | | |
| <p>LE LEZIONI SONO STATE SVOLTE SIA IN PRESENZA CHE A DISTANZA</p> | | | | |
| <p>Repertorio d'esame: "Resta in pace, idolo mio" dall' opera Gli Orazi ed i Curiazi di D.Cimarosa, "Malia" di Tosti, "La seduzione" di G. Verdi, "Me voglio fa na casa" di G.Donizetti.</p> | | | | |

SCHEDE DISCIPLINARI

(a cura del singolo docente della disciplina)

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE CANTO

Docente: Adriana Cali

Alunno: F M

Classe: 5G

| | | | | |
|--|---|--|--|---|
| <p>P.E.C.U.P. -Saper eseguire opere musicali di stili e generi diversi con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione -Conosce il codice della scrittura musicale -Conosce i fondamenti della corretta emissione vocale</p> | <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <p>-Mettere in relazione fatti culturali ed artistici e saper riconoscere i fattori sociali che influenzano la produzione musicale -Assumere comportamenti leali e rispettosi della legalità</p> <p>-Contribuire alla realizzazione di progetti comuni cooperando equamente e rispettando i ruoli concordati</p> <p>-Saper selezionare, fruire, ricercare materiali musicali e destinarli a situazioni differenti</p> | <p>COMPETENZE ACQUISITE</p> <p>-Saper analizzare autonomamente brani musicali e decodificare le loro componenti musicali, testuali e stilistiche</p> <p>-Saper affrontare lo studio della letteratura musicale vocale distinguendo i diversi generi cogliere le differenze stilistiche ed espressive</p> <p>-Saper riconoscere i diversi abbellimenti Musicali e saperli eseguire</p> <p>- Riconoscere le indicazioni di tempo, l'agogica e la dinamica</p> | <p>CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)</p> <p>-Vocalizzi anche complessi con scale ed arpeggi sia diatonici che cromatici</p> <p>-Esercizi di emissione vocale</p> <p>-Solfeggi cantato</p> <p>-Arie da camera</p> <p>-Arie d'opera</p> | <p>ATTIVITÀ e METODOLOGIE</p> <p>-Lezioni individuali di canto in presenza ed in DAD</p> <p>- Esercitazioni di emissione vocale</p> <p>- Esercitazioni di ascolto attento ed autoanalisi</p> <p>-Sviluppo della capacità di concentrazione</p> |
|--|---|--|--|---|

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| | | | | |
| <p>vuol</p> <p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Fotocopie, Spartiti originali, Dispositivi elettronici per le lezioni in DAD (Files musicali, Basi strumentali,...)</p> | | | | |
| <p>Libri di testo : Metodo Panofka, Concone, Seidler, Raccolte di arie da camera, Arie tratte da opere liriche.</p> | | | | |
| <p>LE LEZIONI SONO STATE SVOLTE SIA IN PRESENZA CHE A DISTANZA</p> | | | | |
| <p>Repertorio d'esame: Recitativo ed aria "Bravo signor padrone...se vuol ballare signor Contino" dall'opera Le Nozze di Figaro di W.A.Mozart, "Deh vieni alla finestra" dall'opera Don Giovanni di W.A.Mozart, "Vaga luna che inargenti" di V.Bellini, "Non t'accostare all'urna" di G.Verdi.</p> | | | | |

**Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE:
Docente: Giovanni La Mattina**

ALUNNO: D. Q. M. P.

| P.E.CU.P. (della disciplina) | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|--|--|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un alto equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance • Utilizzare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi • Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio | <p>1 - Imparare ad imparare 2 - Progettare 3 - Comunicare e comprendere 4 - Collaborare e partecipare 5 - Agire in modo autonomo e responsabile 6 - Risolvere problemi 7 - Individuare collegamenti e relazioni 8 - Acquisire ed interpretare l'informazione</p> | <p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione • Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati • Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati • Elementi di metodologie di studio e di memorizzazione | <p>Paul Jeanjean, 20 studi vol. 2 Robert Stark, 12 studi op. 39 Robert Stark, 24 studi op. 49 Ernesto Cavallini, 30 capricci Heinrich Baerman, 12 esercizi op. 30 Gaetano Donizetti, Concertino Carl Maria von Weber, Concertino op.26 Mercadante, Concerto</p> | <p>- Lezione frontale e interattiva - Didattica a distanza - Attività di approfondimento</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Libri di tecnica strumentale, Brani da concerto.

Libri di testo: Cavallini, 30 studi capricci; Stark, 24 studi op.49; Robert Stark, 12 studi op. 39; Baermann, 12 esercizi; Jeanjean, 20 studi di studi difficoltà; Weber, Donizetti, Concertino op.26;

Repertorio d'esame:

Mercadante, Concerto per Clarinetto e Orchestra (riduzione per Clarinetto e Pianoforte)

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

Docente: Giovanni La Mattina

ALUNNO: V. P.

| P.E.CU.P. (della disciplina) | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|---|--|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance • Utilizzare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi • Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio | <p>1 - Imparare ad imparare 2 - Progettare 3 - Comunicare e comprendere 4 - Collaborare e partecipare 5 - Agire in modo autonomo e responsabile 6 - Risolvere problemi 7 - Individuare collegamenti e relazioni 8 - Acquisire ed interpretare l'informazione</p> | <p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione • Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati • Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati • Elementi di metodologie di studio e di memorizzazione | <p>Paul Jeanjean, 20 studi vol. 2 Robert Stark, 12 studi op. 39 Robert Stark, 24 studi op. 49 Ernesto Cavallini, 30 capricci Heinrich Baerman, 12 esercizi op. 30 Gaetano Donizetti, Concertino Carl Maria von Weber, Concertino op. 26 Kovacs, Hommages Testa, Kalura</p> | <p>- Lezione frontale e interattiva - Didattica a distanza - Attività di approfondimento</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

_Libri di tecnica strumentale, Brani da concerto.

Libri di testo: Cavallini, 30 studi capricci; Stark, 24 studi op.49; Baermann, 12 esercizi; Jeanjean, 20 studi di studi difficoltà; Weber, Concertino op.26; Donizetti, Concertino Kovacs, Hommages; Testa, Kalura.

Repertorio d'esame:

Donizetti, Concertino; Jeanjean, Studio; Kovacs, Hommages; Testa, Kalura.
Durata circa 18'

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione Clarinetto**Docente: Prof. Filippo Pizzi****ALUNNO: F. F.**

| P.E.CU.P. (della disciplina) | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|--|--|---|---|---|
| <p>L'alunno ha acquisito la capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni di performance, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'esecuzione estemporanea e di saper motivare le proprie scelte espressive. Dà prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri .Sa adottare e applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, alla improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato</p> <p>Conosce e sa interpretare i capisaldi della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storici fino all'età</p> | <p>Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare Comunicare Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi Progettare Comunicare</p> | <p>L'alunno ha acquisito in modo adeguato la capacità di suonare correttamente il Clarinetto sia in classe che in esecuzioni pubbliche, e di motivare le proprie scelte esecutive.</p> <p>Ha acquisito in modo adeguato la capacità di risolvere i problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri.</p> <p>Ha raggiunto un adeguato livello tecnico Ha acquisito un'adeguata conoscenza della letteratura clarinettistica, proporzionale al suo livello tecnico.</p> <p>È in grado adeguatamente di discernere le differenze stilistiche di varie composizioni e di eseguirle in modo appropriato</p> | <p>Scale maggiori e minori in tutte le tonalità; Studi tecnici di difficoltà graduale; Concerti e brani tratti dalla letteratura strumentale del Clarinetto appartenenti a vari stili e periodi musicali.</p> <p>Studi melodici espressivi e sulla cura del suono. Lettura a prima vista.</p> | <p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali: Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisici e anatomici, la cura del suono e i diversi tipi di articolazione adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo; La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, esercizi sulla respirazione e sviluppo del registro grave e acuto, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio.</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Testi: Repertorio cameristico e orchestrale scritti e/o Testi multimediali

Testi scritti e/o testi multimediali:**Libri di testo:***A. Magnani, R. Kell, H. E. Klosè, R. Stark op. 40 e op. 49, Cavallini, Jean Jean.*

Repertorio d'esame:

R. Stark op. 49 pag. 12 n°9

Cavallini pag. 6 n°3

Weber: Concertino op. 26 per Clarinetto e Orchestra

Accompagnamento pianistico Prof. Renato Siracusano

Durata 15 minuti circa

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE FLAUTO TRAVERSO
Docente: Prof.ssa ASSUNTA TRIGLIA
Alunna: S. F.

| P.E.C.U.P. | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|---|--|--|--|--|
| <p>Adeguatezza psicofisica (respirazione, percezione corporea, postura, coordinazione)</p> <p>Capacità di affrontare con autonomia le difficoltà nell'esecuzione di repertori di semplice difficoltà.</p> <p>Elaborazione di strategie progressive personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, con autonomia nello studio.</p> <p>Discrete competenze interpretative ed espressive e capacità di definire e realizzare gli aspetti fraseologici, dinamici e ritmici del repertorio</p> | <p>Sa comunicare in modo chiaro ed interagire in modo efficace nelle relazioni personali tra i propri pari e con il docente di riferimento.</p> <p>Sa ascoltare, osservare, organizzare il proprio lavoro, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio.</p> <p>Esprime e rielabora in modo personale e critico le proprie opinioni.</p> <p>Sa affrontare in maniera adeguata e con maturità situazioni problematiche, proponendo soluzioni concrete.</p> | <p>Sa leggere con discreta disinvoltura uno spartito musicale.</p> <p>Conosce le tecniche di produzione del suono sullo strumento.</p> <p>Possiede una discreta padronanza di tutte le posizioni in tastiera.</p> <p>Sa eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico.</p> <p>Possiede una discreta capacità performativa, sia sul lato tecnico che interpretativo.</p> | <p>Adeguatezza psicofisica (respirazione, postura, rilassamento, coordinazione) nello studio/esecuzione con lo strumento.</p> <p>Controllo dell'emissione del suono nelle diverse ottave e con diversi tipi di articolazione.</p> <p>Scale e arpeggi in tutte le tonalità maggiori e minori.</p> <p>Studi tecnici di crescente difficoltà.</p> <p>Brani di repertorio di vari stili e periodi.</p> | <p>Lezione individuale ed interattiva.</p> <p>Ascolto dei brani studiati.</p> <p>Esecuzione durante le lezioni, eventuali correzioni ed indicazioni per migliorare le tecniche dello studio.</p> <p>Risoluzione di eventuali passaggi problematici con suggerimenti tecnici ed espressivi.</p> |

| | | | | |
|------------------|--|--|--|--|
| Proposto. | | | | |
|------------------|--|--|--|--|

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Testi scritti e/o testi multimediali:

Libri di testo:

HUGUES op.75

ANDERSEN op.21

COHLER op.33: 12 studi

Repertorio d'esame:

F. DEVIENNE – “SONATA in MI bemolle maggiore”: Allegro poco moderato, Adagio, Allegro poco moderato (durata 17' ca)

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE FLAUTO TRAVERSO
Docente: Prof.ssa ASSUNTA TRIGLIA
Alunno: V. N.

| P.E.C.U.P. | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|--|--|--|---|--|
| <p>Adeguate equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, postura, coordinazione e) nell'esecuzione e di repertori di semplice difficoltà.</p> <p>Elaborazione di progressive strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, con autonomia nello studio.</p> <p>Discrete competenze interpretative ed espressive e capacità di definire e realizzare gli aspetti fraseologici, dinamici e agogici del repertorio proposto.</p> | <p>Sa comunicare in modo chiaro ed interagire in modo efficace nelle relazioni personali tra i propri pari e con il docente di riferimento.</p> <p>Sa ascoltare, osservare, organizzare il proprio lavoro, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio.</p> <p>Esprime e rielabora in modo personale e critico le proprie opinioni.</p> <p>Sa affrontare in maniera adeguata e con maturità situazioni problematiche, proponendo soluzioni concrete.</p> | <p>Sa leggere con discreta disinvoltura uno spartito musicale.</p> <p>Conosce le tecniche di produzione del suono sullo strumento.</p> <p>Possiede una discreta padronanza di tutte le posizioni in tastiera.</p> <p>Sa eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico.</p> <p>Possiede una discreta capacità performativa, sia sul lato tecnico che interpretativo.</p> | <p>Adeguate equilibrio psico-fisico (respirazione, postura, rilassamento, coordinazione) nello studio/esecuzione con lo strumento.</p> <p>Controllo dell'emissione del suono nelle diverse ottave e con diversi tipi di articolazione.</p> <p>Scale e arpeggi in tutte le tonalità maggiori e minori.</p> <p>Studi tecnici di crescente difficoltà.</p> <p>Brani di repertorio di vari stili e periodi.</p> | <p>Lezione individuale ed interattiva.</p> <p>Ascolto dei brani studiati.</p> <p>Esecuzione durante le lezioni, eventuali correzioni ed indicazioni per migliorare le tecniche dello studio.</p> <p>Risoluzione di eventuali passaggi problematici con suggerimenti tecnici ed espressivi.</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Testi scritti e/o testi multimediali:

Libri di testo:

HUGUES op.75, HUGUES op.51 IV grado, GALLI

Repertorio d'esame:

G.B. PERGOLESI – “CONCERTO in SOL maggiore”: Spiritoso, Adagio, Allegro spiritoso (durata 14' ca)

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE FLAUTO TRAVERSO
Docente: Prof.ssa ASSUNTA TRIGLIA
Alunno: B. F.

| P.E.C.U.P. | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|--|--|---|---|--|
| <p>Adeguatezza di equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, postura, coordinazione)</p> <p>Capacità nell'esecuzione di repertori di semplice difficoltà.</p> <p>Elaborazione di semplici strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, con autonomia nello studio.</p> <p>Sufficienti competenze interpretative ed espressive e capacità di definire e realizzare gli aspetti fraseologici, dinamici e ritmici del repertorio proposto.</p> | <p>Sa comunicare in modo chiaro ed interagire in modo efficace nelle relazioni personali tra i propri pari e con il docente di riferimento.</p> <p>Sa ascoltare, osservare, organizzare il proprio lavoro, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio.</p> <p>Esprime e rielabora in modo personale e critico le proprie opinioni.</p> <p>Sa affrontare in maniera adeguata e con maturità situazioni problematiche, proponendo soluzioni concrete.</p> | <p>Sa leggere con sufficiente disinvoltura uno spartito musicale.</p> <p>Conosce le tecniche di produzione del suono sullo strumento.</p> <p>Possiede una sufficiente padronanza di tutte le posizioni in tastiera.</p> <p>Sa eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico.</p> <p>Possiede una sufficiente capacità performativa, sia sul lato tecnico che interpretativo.</p> | <p>Adeguatezza di equilibrio psico-fisico (respirazione, postura, rilassamento, coordinazione) nello studio/esecuzione con lo strumento.</p> <p>Controllo dell'emissione del suono nelle diverse ottave e con diversi tipi di articolazione.</p> <p>Scale e arpeggi in tutte le tonalità maggiori e minori.</p> <p>Studi tecnici di crescente difficoltà.</p> <p>Brani di repertorio di vari stili e periodi.</p> | <p>Lezione individuale ed interattiva.</p> <p>Ascolto dei brani studiati.</p> <p>Esecuzione durante le lezioni, eventuali correzioni ed indicazioni per migliorare le tecniche dello studio.</p> <p>Risoluzione di eventuali passaggi problematici con suggerimenti tecnici ed espressivi.</p> |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | |
|--|--|--|--|--|

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Testi scritti e/o testi multimediali:

Libri di testo:

HUGUES op.101, HUGUES op.51 III grado, KOHLER op.33 15 studietti

Repertorio d'esame:

G. FAURE' – "BERCEUSE" e "SICILIENNE", F.J. GOSSEC – "TAMBOURIN" (durata 11' ca)

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione - Flauto Traverso

Docente: Cangelosi Alessandra

Alunno: F. G.

| P.E.C.U.P. | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|---|--|--|---|---|
| <p>Nel corso del quinquennio lo studente ha sviluppato discrete capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari. È da segnalare che, il suddetto discente, ha frequentato questo indirizzo di studio a partire dal secondo anno, al quale ha avuto accesso superando degli esami d'idoneità ed integrativi. Tuttavia, anche se dotato di spiccata musicalità, da un punto di vista tecnico-interpretativo ha dovuto arginare il divario tra la sua preparazione e quella adeguata ad affrontare l'intero corso di studi. Tenendo in considerazione in suo trascorso, al termine del percorso liceale, lo studente ha acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorrono: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di un</p> | <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano solistico, da camera e orchestrale non conosciuto, risolvendo problemi tecnici e interpretativi legati ai diversi stili e repertori studiati utilizzando le conoscenze apprese e le abilità tecnico-interpretative acquisite. • Adatta e integra le metodologie di studio sperimentate per la risoluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche; • Ascolta e valuta se stesso e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento. • Partecipa attivamente e in maniera propositiva a progetti realizzati in gruppo e attua metodologie di supporto qualora ciò fosse necessario | <p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene un adeguato equilibrio psico-fisico (controllo della respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di difficoltà intermedia e avanzata in diverse situazioni di performance; • esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico-stilistico di riferimento e alle principali caratteristiche formali e strutturali; • Adotta adeguate strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, | <p>Elementi relativi alla lettura in notazione tradizionale e non; aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione in relazione al repertorio flautistico, solistico, da camera ed orchestrale (livello intermedio);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati; • Organologia e storia della letteratura relativa allo strumento e alla sua famiglia. • Tecniche di riscaldamento ed esercizi giornalieri • Metodologie di studio e tecniche di memorizzazione | <p>Il Percorso didattico-educativo è stato articolato su due livelli di apprendimento :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuale: svolto dall'alunno durante il suo studio personale al di fuori delle ore di lezione. • Semi - individuale: interazione tra alunno docente e un gruppo ristretto di altri compagni. Tra questi è stata prediletta una metodologia che prevede un'interazione positiva e costante con "l'altro", come la metodologia del cooperative-learning, comprendendo anche l'attività di tutoraggio (peer tutoring) e l'attuazione del Metodo euristico guidato nonché un approccio metacognitivo allo studio dello strumento. <p>Le attività si sono ispirate alla metodologia del "Learning by doing" di Dewey e realizzate in un percorso di didattica laboratoriale (met. Induttivo) alternato a processi di brainstorming (met. Analitico) con approccio metacognitivo.</p> |

| | | | | |
|--|---------------------------------------|--|--|--|
| <p>variegata letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea. Ha acquisito, inoltre, specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; ha maturato progressivamente tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea (livello Base); conosce l'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e della principali prassi esecutive a loro connesse.</p> | <p>(metodologia del peer to peer)</p> | <p>all'improvvisazione. • dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto risolvendo problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.</p> | | |
|--|---------------------------------------|--|--|--|

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Metodi in formato cartaceo e/o digitale; utilizzo di strumenti a supporto dello studio come metronomo e accordatore. Video su piattaforme social (es. you tube), strumenti per registrazioni audio e video utili all'autovalutazione e all'apprendimento.

Testi scritti e/o testi multimediali: Letteratura flautistica J.S. Bach - dalle 6 Sonate per flauto e basso continuo (selezione) Vivaldi, sonate e concerto (selezione); Telemann 12 Fantasie (Selezione); Repertorio moderno e contemporaneo, solistico e d'insieme. Brani per flauto solo e non, di varia epoca, genere e stil

Libri di testo:R. Galli - 30 esercizi E. Köhler - 15 studi Facili Op. 33/1 ; L.. Hugues - 40 esercizi Op. 101 L. Hugues - 40 Nuovi esercizi Op. 75, Andersen op.30 24 studi, Taffanel esercizi giornalieri, libri relativi al warm-up giornaliero.

Repertorio d'esame: J. S. Bach Sonata per flauto e clavicembalo in Do Magg. BWV 1033 (Andante, Allegro, Adagio, Minuetto I, Minuetto II) durata 10 min. circa

SCHEDE DISCIPLINARI
(a cura del singolo docente della disciplina)

Disciplina: Esecuzione ed interpretazione - Percussioni

Docente: Andrea FERRAGUTO

| P.E.C.U.P. | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI: OSA | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|---|---|--|--|---|
| <p>Descrizione profilo (obiettivi raggiunti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapere eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico - possedere una buona capacità performativa, in relazione al livello tecnico/interpretativo raggiunto - acquisire consapevolezza della propria postura ottimizzando al massimo i movimenti corporei, in funzione del gesto musicale. - conoscere le parti dello strumento musicale con cenni ai metodi di costruzione - identificare i valori alla base di una buona formazione e crescita individuale - avere consapevolezza della propria identità, apprendendo a valorizzare le proprie attitudini e potenzialità, nonché riconoscendo i propri limiti - rafforzare le abilità espressive e comunicative - acquisire un metodo di studio che permetta di affrontare in modo funzionale le diverse esigenze tecnico/espressive - dare spazio ad inventiva e creatività - favorire la formazione di un atteggiamento orientato verso il pluralismo di idee, valorizzando il confronto in un contesto di rispetto e reciproca solidarietà - rafforzare la capacità di ascolto - sviluppare un senso di autocritica che miri a favorire la crescita interiore. | <ul style="list-style-type: none"> - imparare ad imparare - comunicare - problem solving - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile - capacità di acquisire informazioni e saperle interpretare per potersene servire in maniera ottimale. | <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere ed eseguire le scale maggiori, minori & relativi arpeggi sugli strumenti a tastiera -Tecnica delle quattro bacchette sulle tastiere -Conoscenza dettagliata dei principali rudimenti e della tecnica del tamburo -Conoscenza della tecnica fondamentale dei timpani e studio dell'intonazione. -affinare il gusto verso repertori appartenenti a diversi stile. | <p>Tecnica, studi e brani:</p> <p>TIMPANI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Jaques Delecluse – 30 Etudes pour timpani - Frederic Macarez – Un pas de plus <p>RULLANTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Charles Wilcoxon – Modern rudimental swing solos for the advanced drummer - Mitchell Peters – Intermediate snare drum studies – Advanced snare drum studies. <p>MARIMBA</p> <ul style="list-style-type: none"> N.J. Zivkovic – Funny Marimba Alice Gomez – Rain Dance Michell Peters – Yellow after the rain <p>VIBRAFONO</p> <ul style="list-style-type: none"> N.J.Zivkovic – Funny Vibraphone David Friedman – Technique for Vibraphone <p>XILOFONO</p> <ul style="list-style-type: none"> N.J.Zivkovic – Funny Xilophone | <p>Il percorso formativo/didattico individuato ha toccato tutti i punti fondamentali dello studio delle percussioni, alternando al percorso tecnico quello più prettamente interpretativo, non trascurando cenni alla prassi esecutiva di ogni periodo trattato. Il percorso formativo/didattico è stato comunque personalizzato in base alle necessità ed esigenze dell'alunno, non perdendo di vista gli obiettivi didattici stabiliti ed evidenziati nella programmazione. Le lezioni si sono sviluppate in incontri individuali in presenza ed in DAD.</p> <p><u>ATTIVITA'</u></p> <p>Lezioni individuali. Esemplicazioni da parte del docente sia in forma estemporanea che con tutorial audio/video. Esercizi di ascolto e analisi della partitura. Prove per saggi e concerti, anche in formazioni da ensemble.</p> <p><u>METODOLOGIA</u></p> <p>E' stato pianificato un intenso lavoro tecnico capace di evidenziare le potenzialità dell'alunno ma anche di migliorare l'approccio fisico allo strumento e affinare il metodo di studio. Le verifiche sono state frequenti ed effettuate "in itinere".</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Tecnica dell'imitazione del docente (a specchio);dell'auto-vautazione (anche tramite registrazioni audio/video); valutazione di primi approcci a brani nuovi in autonomia, tracciando solo alcune linee guida; ascolto e analisi del repertorio affrontato

Testi scritti e/o testi multimediali:

riferimento a partiture cartacee, a volte messe a confronto tramite l'impiego di edizioni diverse o evidenziando le differenze legate ad un diverso revisore.

Libri di testo:

Jacques Delecluse – N.J.Zivkovic – Mitchell Peters – Eckard Kopetzki

Repertorio d'esame:

Eckard Kopetzki – Stormy Sea
N.J. Zivkovic – Funny Marimba

Disciplina: Strumenti a Percussione**Docente: Raccuglia Giuseppa****Alunno: F. V. M.**

| P.E.C.U.P. | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ E METODOLOGIE |
|---|---|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione- Partecipare ad insiemi strumentali con adeguata interazione con il gruppo- Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta che orale- Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale- Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti | <ul style="list-style-type: none">- Imparare ad Imparare- Progettare- Comunicare- Collaborare e partecipare- Agire in modo Autonomo e responsabile- Risolvere problemi- Individuare collegamenti e relazioni- Acquisire ed interpretare l'informazione | <p>TASTIERE A PERCUSSIONE (vibrafono, xilofono, marimba e glockenspiel) L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare la tecnica delle due bacchette e delle quattro bacchette in maniera eccellente su tutte le tastiere a percussione- Eseguire brani di difficoltà avanzata dal punto di vista tecnico, espressivo e interpretativo- Affrontare letterature strumentali solistiche, d'insieme per piccoli gruppi e per orchestra di diverse epoche <p>TAMBURO L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none">- applicare tutti i principali rudimenti base- sa eseguire brani di | <ul style="list-style-type: none">- Scale e arpeggi in tutte le tonalità maggiori e minori nelle estensioni massime delle tastiere a percussione- Tutti i principali rudimenti al tamburo: colpi singoli, doppi, tripli, accenti, paradiddle e rullo- Studio dei doppi colpi, incroci, rulli, controllo della dinamica, smorzamento del suono sui timpani e cambi d'intonazione | <p>Le lezioni di tipo individuali si sono svolte settimanalmente per due ore nel seguente modo: Riscaldamento tecnico insieme al docente</p> <p>Esecuzione degli studi e dei brani assegnati</p> <p>Studio personale sugli strumenti a percussione dell'istituto sotto supervisione del docente</p> |

| | | | | |
|----------|--|---|--|--|
| musicali | | <p>difficoltà avanzata sia da solista che in formazioni strumentali</p> <p>TIMPANI L'alunno ha acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'impostazione di base timpanistica - La capacità di eseguire studi di difficoltà avanzata fino a quattro timpani e con cambi d'intonazione | | |
|----------|--|---|--|--|

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

strumenti a percussione, battenti e bacchette, metronomo, computer, pianoforte

Testi scritti e/o testi multimediali:

1. Smadbeck – Rhythm song

2. Séjourné – 19 etudes musicales de vibraphone

3. Wiener – Six solos for vibraphone

4. Burrit – Preludes for marimba

5. H. Stevens – Doctor gradus ad parnassum for marimba

6. Sammut – Rotations n. 1, 4

7. Rosauo – Memories

8. Séjourné – Katamiya

9. Roulet – J. S. Bach Music for Marimba

10. Glentwork – Blues for Gilbert

Libri di testo:

- 3. L. Stone - stick control
- 4. Peters – Intermediate snare drum studies
- 7. Firth – Snare drum method
- 4. Goldemberg – modern school for snare drum
- Harris – metodo per rullante
- M Goldemberg modern school for Xilofono, vibrafono , marimba
- 4. Zivkovic - Funny vibraphone
- 4. Zivkovic – Funny Xilophone
- .. H. Stevens – Children’s corner for marimba
- E. Sammut - Rotations
- D. Friedman – Vibraphone technique dampening and pedaling
- S. Goodman - metodo moderno per timpani
- J. Beck - The solo timpanist
- 7. Firth – The solo timpanist

Repertorio d’esame:

Timpani: V. Firth – The solo timpanist – studio n. 1

Rullante: V. Firth – Snare drum method – studio n. 8

Vibrafono: R. Wiener “Amsterdam Avenue”

Marimba: M. Burrit – Prelude for marimba “Dance”, I. Trevino – “Catching shadows”

Durata circa 20 minuti

Disciplina: Strumenti a Percussione
Docente: Raccuglia Giuseppa
Alunno: G. U.

| P.E.C.U.P. | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ E METODOLOGIE |
|---|--|---|---|--|
| <p>-Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>- Partecipare ad insiemi strumentali con adeguata interazione con il gruppo</p> <p>-Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta che orale</p> <p>-Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale</p> <p>-Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione | <p>TASTIERE A PERCUSSIONE (vibrafono, xilofono, marimba e glockenspiel) L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la tecnica delle due bacchette e delle quattro bacchette in maniera eccellente su tutte le tastiere a percussione - Eseguire brani di difficoltà avanzata dal punto di vista tecnico, espressivo e interpretativo - Affrontare letterature strumentali solistiche, d'insieme per piccoli gruppi e per orchestra di diverse epoche <p>TAMBURO L'alunno sa applicare tutti i principali rudimenti base, sa eseguire brani di difficoltà avanzata sia da solista che in formazioni strumentali</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Scale e arpeggi in tutte le tonalità maggiori e minori nelle estensioni massime delle tastiere a percussione - Tutti i principali rudimenti al tamburo: colpi singoli, doppi, tripli, accenti, paradiddle e rullo - Studio dei doppi colpi, incroci, rulli, controllo della dinamica, smorzamento del suono sui timpani e cambi d'intonazione | <p>Le lezioni di tipo individuali si sono svolte settimanalmente per due ore nel seguente modo:</p> <p>Riscaldamento tecnico insieme all docente</p> <p>Esecuzione degli studi e dei brani assegnati</p> <p>Studio personale sugli strumenti a percussione dell'istituto sotto la supervisione della docente</p> |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | <p>TIMPANI L'alunno ha acquisito: - l'impostazione di base timpanistica - La capacità di eseguire studi di alta difficoltà fino a quattro timpani e con cambi d'intonazione</p> | | |
|--|--|--|--|--|

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:
strumenti a percussione, battenti e bacchette, metronomo, computer, pianoforte

Testi scritti e/o testi multimediali:

P. Smadbeck – Rhythm Song

E. Séjourné – 19 etudes musicales de vibraphone

R. Wiener – Six solos for vibraphone

M. Burrit – Preludes for marimba

L. H. Stevens – Prelude in sol minor

P. Roultet – J. S. Bach music for marimba

E. Sammut – Rotations n. 1, 2, 4

N. Rosauero – Preludio n. 1

E. Séjourné – Katamiya

M. Glentworth – Blues for Gilbert

C. Engel - Xylophonismus

Libri di testo:

3. L. Stone - stick control
4. Peters – Intermediate snare drum studies
5. Firth – Snare drum method
6. Goldemberg – modern school for snare drum
7. Harris – metodo per rullante
8. M. Goldemberg modern school for Xilofono, vibrafono , marimba
9. Zivkovic - Funny vibraphone
10. Zivkovic – Funny Xilophone
11. D. Friedman – Vibraphone technique dampening and pedaling
12. H. Stevens – Method of movement for Marimba
13. S. Goodman - Metodo moderno per timpani
14. J. Beck - The solo timpanist
15. Firth – The solo timpanist

Repertorio d'esame:

Timpani: V. Firth – The solo timpanist – studio n. 1

Rullante: V. Firth – Snare drum method – studio n. 7

Vibrafono: M. Glentworth – Blues for Girbert

Marimba: N. Rosauero – Preludio n. 1 , I. Trevino – “Catching shadows”

Durata circa 20 minuti

Disciplina: Esecuzione ed interpretazione Pianoforte

Docente: Maria Monterosso

Alunna: G. B.

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| <p>PECUP Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione. Conoscere i vari aspetti di una composizione. Partecipare a gruppi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con i compagni ed i professori. Conoscere lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali.</p> | <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare ad imparare. Comunicare Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> | <p>COMPETENZE ACQUISITE Ha acquisito un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzione di repertori di media difficoltà ed una buona capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione. E' in grado di applicare sullo strumento i vari aspetti tecnici in funzione della interpretazione musicale. Possiede, inoltre, un metodo di lavoro funzionale ed autonomo.</p> | <p>CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) Scale maggiori e minori in diverse tonalità, moto retto e contrario per l'estensione di quattro ottave. Studi tecnici di difficoltà graduale. Brani tratti dalla letteratura pianistica appartenenti a vari stili e periodi musicali. Lettura a prima vista.</p> | <p>ATTIVITÀ e METODOLOGIE Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali: Comprensione della migliore postura corporea e della tecnica finalizzata all'acquisizione della naturalezza esecutiva applicata allo strumento. Organizzazione e potenziamento del metodo di apprendimento. Potenziamento dell'esperienza tecnico-interpretativa ed espressivo-creativa attraverso l'esecuzione di brani musicali di diversi stili ed epoche con difficoltà progressiva.</p> |
|--|--|--|--|--|

Libri di testo: Le scale di V. Mannino, Hanon Il pianista virtuoso, Studi di tecnica di vari autori, Sonatine e sonate del periodo classico, Conoscere suonando di Michele e Valentina Rossetti.

Repertorio d'esame: *Valzer op.39 n.3 e n.9 di J. Brahms (durata min.3), Fantasia in re minore di W. A. Mozart K397 (durata min.7), Preludio op.28 n.4 di F. Chopin (durata min.2).*

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione Pianoforte**Docente: Gallo Vincenza****ALUNNA: M. D. VG**

| P.E.CU.P. (della disciplina) | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|--|--|--|---|---|
| <p>Il percorso formativo si è svolto nel corso dell'intero anno scolastico, brevi i periodi in DDI, quasi tutte le lezioni si sono svolte in presenza, ciò è stato determinante per lo svolgimento di tutte le attività svolte che hanno rappresentato importanti momenti di crescita interiore e di acquisizione di nuove competenze. Infatti, il raggiungimento degli obiettivi ha permesso al discente di acquisire nuove abilità e di consolidare le capacità comunicative, per mezzo dell'utilizzo più consapevole del linguaggio musicale.</p> | <p>Attraverso lo studio del pianoforte il discente ha imparato ad acquisire autonomia nelle attività di studio raggiungendo strategie di azione che gli hanno consentito di interagire e verificare i risultati raggiunti. Ha acquisito capacità di comunicare mediante un linguaggio non verbale, collaborare e partecipare in modo attivo alla lezione interagendo con l'insegnante in modo corretto e propositivo. Ha imparato, anche, ad agire in modo autonomo e responsabile, a risolvere problemi ed a valorizzare le proprie capacità all'interno del gruppo classe.</p> | <p>Il discente ha acquisito una corretta capacità di coordinazione oculo-manuale che gli ha consentito di affrontare in modo sereno quanto proposto in studio, affrontando generi musicali di diverso stile ed epoca.. Conosce e contestualizza storicamente i repertori studiati, cogliendone differenze compositive. Ha sviluppato autonomia e possiede tecniche adeguate per l'utilizzo del pedale durante l'esecuzione del repertorio oggetto di studio.</p> | <p>Scale ed Arpeggi: -Scale a tre ottave per moto retto, contrario, terze e seste; -Arpeggi maggiori e minori e loro rivolti in tutte le tonalità.</p> <p>Tecnica pianistica: Longo (IB), E. M. Burnam (Book III, IV) "Technical Exercises"</p> <p>Studi: Studi di diversa difficoltà tecnica scelti tra i seguenti autori: Burgmuller, Pozzoli,.</p> <p>Brani polifonici: J.S.Bach</p> <p>Sonata: Sonate di epoca classica S. Storace</p> <p>Brani di repertorio: Pezzi di diversa difficoltà dei seguenti autori: N. Podgornov , J.Brahms, H. G. Heumann, C. Gallo, F. Chopin, J. Kleeb, R. Vinciguerra</p> | <p>Ogni lezione è stata strutturata in più momenti: Tecnica strumentale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione scale ed arpeggi • Esecuzione studi • Esecuzione brani polifonici • Esecuzione Sonata • Esecuzione brani di repertorio <p>L'attività didattica si è basata sull'organizzazione ed il consolidamento delle tecniche di esecuzione, con particolare attenzione alla postura della mano, di brani musicali di diversi stili ed epoche con difficoltà adeguate alle reali capacità espressive del discente. Il metodo di studio è stato finalizzato all'acquisizione dell'esecuzione, anche a memoria dei brani, che risulti omogenea nel rispetto della dinamica, dell'agogica e del fraseggio.</p> |
| <p><u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</u></p> <p>Antologie pianistiche, fotocopie di partiture in originale o appositamente arrangiate al fine di rendere autonomo il discente nello studio delle stesse.</p> | | | | |
| <p><u>Testi scritti e/o testi multimediali:</u></p> <p>Ascolto dei brani di repertorio, oggetto di studio, tramite cd, youtube e visione di filmati</p> | | | | |
| <p><u>Libri di testo:</u></p> <p>A. Longo fasc. IB - V. Mannino "Le scale" – M. G. Cusenza "Gli arpeggi" –), E. M. Burnam (Book III, IV) "Technical Exercises" –E. Pozzoli "24 Studi di facile meccanismo" - F. Burgmuller "25 Studi" op.100 – J. S. Bach – S. Storace "Sonata" IV – F. Chopin "Marzurche" op.7</p> | | | | |
| <p><u>Repertorio d'esame (max. 10 min.):</u></p> <p>J. S. Bach Preludio I J. Kleeb "Echos of Ecosaise" F. Chopin "Mazurka" op.7 n. 2 S. Storace "Sonata IV" Primo tempo</p> | | | | |

Disciplina: PIANOFORTE
Docente: PROF. SEGGIO MASSIMILIANO

ALUNNA: A. S.

| P.E.CU.P. (della disciplina) | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|--|--|--|--|---|
| <p>L'alunna: è in grado di eseguire e interpretare in modo adeguato brani dal repertorio di epoche, generi e stili diversi; conosce lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali; è in grado di cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;</p> | <p>Competenze sociali e civiche. Ha sviluppato ed acquisito spirito di iniziativa e intraprendenza. Ha sempre mantenuto un corretto approccio di confronto e condivisione con il docente, chiedendo consigli e suggerimenti anche oltre il momento singolo della lezione. Ha sviluppato un adeguato metodo di studio autonomo con capacità di organizzazione del lavoro e del superamento dei principali aspetti tecnici. Sa individuare collegamenti e relazioni. Ha acquisito in modo soddisfacente la capacità di trovare soluzioni logiche e funzionali all'esecuzione dei brani.</p> | <p>L'alunna sa eseguire correttamente brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati. Sa mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere e sa motivare le proprie scelte espressive. Possiede le necessarie conoscenze storiche e stilistiche dei diversi autori presentati nel corso degli studi. È in grado di applicare sullo strumento i vari aspetti tecnici in funzione della interpretazione musicale. Sa adottare e applicare, in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista e alla memorizzazione, nell'apprendimento di un brano in un tempo dato.</p> | <p>Scale maggiori e minori, moto retto e contrario, per terze e per seste, in tutte le tonalità. Studi di tecnici di vario tipo, di media difficoltà. Brani polifonici di media difficoltà. Brani di letteratura pianistica appartenenti a vari periodi storici. In generale, buona lettura e comprensione di brani di repertorio, barocco, classico e romantico in particolare. Lettura a prima vista.</p> | <p>L'attività didattica si è basata sull'organizzazione e il potenziamento del metodo di apprendimento: visione complessiva del brano, comprensione delle difficoltà tecniche ed interpretative, scelta della migliore metodologia di studio. L'aspetto interpretativo dei brani ha portato ad un superamento delle difficoltà esecutive, maturando costanti progressi, sviluppando le potenzialità del discente e la propria autonomia. L'impostazione tecnica ha tenuto conto della conformazione fisica dell'allieva e di un approccio complessivo, mettendo in risalto l'idea di mente e corpo unificato, di capacità di autocontrollo e respirazione. Ascolto attivo dei brani oggetto di studio.</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Metodi pianistici vari, con presenza di differenti aspetti tecnici ed espressivi, inseriti nel programma di studio secondo la necessità dell'allieva.

Studi di vari autori: Czerny, Pozzoli, Cramer.

Vari brani del repertorio classico (Mozart, sonata in Re maggiore K311) e romantico (Chopin – Waltz in mi minore Op. postuma, Schubert – Improvviso Op. 90 n. 2)

Repertorio d'esame (max. 10 min.):

Chopin – Waltz in mi minore Op. postuma (4 minuti)

Schubert – Improvviso Op. 90 n. 2 (6 minuti)

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Docente: Aronica Claudia

Alunno: A. B.

| P.E.C.U.P. | | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|---|---|--|--|--|
| <p>-Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia di studio e capacità di autovalutazione</p> <p>-Conoscere i principali autori della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti storici</p> <p>-Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici ed interpretativi legati ai diversi stili e repertori</p> <p>-Conoscere strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista ed alla memorizzazione</p> <p>-Imparare ad ascoltare se stessi e gli altri</p> | <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <p>-Imparare ad imparare</p> <p>-Comunicare</p> <p>-Risolvere i problemi</p> <p>-Collaborare e partecipare</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>-Acquisire ed interpretare l'informazione</p> | <p>-Ha acquisito un adeguato equilibrio psicofisico(respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione del repertorio</p> <p>-Conosce e sa interpretare i capisaldi(autori, metodi e composizioni) della letteratura pianistica rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica</p> <p>-Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi e stili diversi,</p> | <p>-Scale maggiori e minori: moto retto e contrario, terze e seste per l'estensione di 4 ottave, doppie terze e doppie seste</p> <p>-Studi di tecniche varie di difficoltà graduale scelti da Cramer 60 studi, Moscheles op.70, Clementi Gradus I e II volume</p> <p>-Composizioni polifoniche del repertorio barocco: J.S.Bach Partita I, Clavicembalo ben temperato I vol. preludi e fughe V e XIII</p> <p>- Sonate del periodo classico: L.van Beethoven Op.10 n.1</p> <p>-Composizioni del repertorio romantico:F.Schubert</p> | <p>Le lezioni di tipo individuale si sono così articolate:</p> <p>-Comprensione della migliore postura corporea e della tecnica finalizzata all'acquisizione della naturalezza esecutiva applicata allo strumento</p> <p>- Organizzazione del metodo di apprendimento: visione complessiva del brano, comprensione delle difficoltà tecniche ed interpretative, scelta della migliore metodologia di studio</p> <p>-Registrazione dei brani studiati ed analisi dei punti di forza ,</p> |

| | | | |
|--|--|---|--|
| nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico | quando prova a possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche | improvviso op.90 n.2, F.Chopin Polacca in do# min -Lettura a prima vista | ma anche dei passaggi problematici al fine di individuare soluzioni tecniche ed espressive |
|--|--|---|--|

Repertorio d'esame: J.S. Bach Preludio e fuga V dal Clavicembalo ben temperato I vol. (4 minuti)

L.van Beethoven Adagio dalla Sonata op.10 n.1 (7 minuti)

F.Chopin Polacca in do# min op.26 n.1 (7 minuti)

Disciplina: PIANOFORTE
Docente: PROF. SEGGIO MASSIMILIANO

ALUNNA: D. F. D.

| P.E.CU.P. (della disciplina) | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|--|--|--|--|---|
| <p>L'alunna: è in grado di eseguire e interpretare in modo adeguato brani dal repertorio di epoche, generi e stili diversi; conosce lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali; è in grado di cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;</p> | <p>Competenze sociali e civiche. Ha sviluppato ed acquisito spirito di iniziativa e intraprendenza. Ha sempre mantenuto un corretto approccio di confronto e condivisione con il docente, chiedendo consigli e suggerimenti anche oltre il momento singolo della lezione. Ha sviluppato un adeguato metodo di studio autonomo con capacità di organizzazione del lavoro e del superamento dei principali aspetti tecnici. Sa individuare collegamenti e relazioni. Ha acquisito in modo soddisfacente la capacità di trovare soluzioni logiche e funzionali all'esecuzione dei brani.</p> | <p>L'alunna sa eseguire correttamente brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati. Sa mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere e sa motivare le proprie scelte espressive. Possiede le necessarie conoscenze storiche e stilistiche dei diversi autori presentati nel corso degli studi. È in grado di applicare sullo strumento i vari aspetti tecnici in funzione della interpretazione musicale. Sa adottare e applicare, in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista e alla memorizzazione, nell'apprendimento di un brano in un tempo dato.</p> | <p>Scale maggiori e minori, moto retto e contrario, per terze e per seste, in tutte le tonalità. Studi di tecnici di vario tipo, di media difficoltà. Brani polifonici di media difficoltà. Brani di letteratura pianistica appartenenti a vari periodi storici. In generale, buona lettura e comprensione di brani di repertorio, barocco, classico e romantico in particolare. Lettura a prima vista.</p> | <p>L'attività didattica si è basata sull'organizzazione e il potenziamento del metodo di apprendimento: visione complessiva del brano, comprensione delle difficoltà tecniche ed interpretative, scelta della migliore metodologia di studio. L'aspetto interpretativo dei brani ha portato ad un superamento delle difficoltà esecutive, maturando costanti progressi, sviluppando le potenzialità del discente e la propria autonomia. L'impostazione tecnica ha tenuto conto della conformazione fisica dell'allieva e di un approccio complessivo, mettendo in risalto l'idea di mente e corpo unificato, di capacità di autocontrollo e respirazione. Ascolto attivo dei brani oggetto di studio.</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Metodi pianistici vari, con presenza di differenti aspetti tecnici ed espressivi, inseriti nel programma di studio secondo la necessità dell'allieva.

Studi di vari autori: Czerny Op. 740, Chopin, Pozzoli, Cramer e Clementi.

Repertorio polifonico: Clavicembalo Ben Temperato I Volume di Bach

Vari brani del repertorio barocco (Scarlatti – Sonata K 528), classico (Mozart, sonata in La minore K310) e romantico (Chopin – Ballata N. 2)

Repertorio d'esame (max. 10 min.):

Chopin: Ballata N. 2 in Fa maggiore, Op. 38 (8 minuti)

Scarlatti: Sonata K528 in Sib maggiore (2 minuti)

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione Pianoforte**Docente: Gallo Vincenza****ALUNNA: M.A. VG**

| P.E.CU.P. (della disciplina) | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGIE |
|---|---|---|---|--|
| <p>Il percorso formativo si è svolto nel corso dell'intero anno scolastico in modo regolare, alternando brevi periodi in DDI con periodi di lezione in presenza. Tutte le attività svolte sono state vissute come momenti sia di crescita interiore che di acquisizione di nuove competenze. Infatti, il perseguimento degli obiettivi ha permesso alla discente di acquisire ottime abilità espressive e comunicative e di consolidare ed approfondire contemporaneamente le competenze teoriche, acquisite nel corso degli studi teorici.</p> | <p>Attraverso lo studio del pianoforte la discente ha imparato a progettare le proprie attività di studio definendo strategie di azione al fine di verificare i risultati raggiunti. Ha acquisito ottime capacità di comunicare mediante un linguaggio non verbale, collaborare e partecipare interagendo con i compagni rispettandone le diverse personalità. Ha imparato, anche, ad agire in modo autonomo e responsabile, a risolvere problemi ed a valorizzare le proprie ed altrui capacità all'interno del gruppo classe.</p> | <p>La discente ha acquisito e consolidato una corretta gestualità nella produzione sonora, evidenziando maturità nell'esecuzione ed ottima conoscenza dei diversi procedimenti analitici che le permettono di affrontare con consapevolezza i generi musicali oggetto di studio. Conosce e contestualizza storicamente e stilisticamente i repertori studiati, cogliendo analogie e/o differenze tra composizioni di diverse epoche, generi, stili e provenienze. Ha sviluppato autonomia e possiede tecniche adeguate all'esecuzione del repertorio oggetto di studio. Ha maturato la consapevolezza dei relativi aspetti linguistico-espressivi e stilistici tali da consentirle l'accesso all'Alta Formazione Musicale</p> | <p>Scale ed Arpeggi: -Scale a quattro ottave per moto retto, contrario, terze e seste; -Arpeggi maggiori e minori e loro rivolti in tutte le tonalità.</p> <p>Tecnica pianistica: Longo (IB e IC), Schmitt op.16, Brahms 51 Esercizi, Tecnica delle doppie terze.</p> <p>Studi: Studi di diversa difficoltà tecnica scelti tra i seguenti autori: Cramer 60 Studi Scelti, Czerny op.740, Chopin "Studi" op.10, Liszt op.1, Moscheles.op.70.</p> <p>Brani polifonici: J. S. Bach Clavicembalo ben temperato 1° volume</p> <p>Sonata: Sonate di epoca classica Beethoven I volume</p> <p>Brani di repertorio: Pezzi di diversa difficoltà dei seguenti autori: D. Scarlatti F. Chopin, F. Schubert, J. Sibelius, P.I.Tschaikowsky, N. Locke</p> | <p>Ogni lezione è stata strutturata in più momenti: Tecnica strumentale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione scale ed arpeggi • Esecuzione studi • Esecuzione brani polifonici • Esecuzione Sonata • Esecuzione brani di repertorio <p>L'attività didattica si è basata sull'organizzazione ed il potenziamento dell'esperienza tecnico-interpretativa ed espressivo-creativa attraverso l'esecuzione di brani musicali di diversi stili ed epoche con difficoltà progressiva. Il metodo di studio è stato finalizzato all'acquisizione di una modalità di esecuzione che risulti spontanea, originale, creativa nella varietà dinamica, agogica e di fraseggio pur nel rispetto della prassi esecutiva, dello stile dell'epoca e dell'autore.</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Antologie pianistiche, fotocopie di partiture non più in stampa.

Testi scritti e/o testi multimediali:

Ascolto dei brani di repertorio, oggetto di studio, tramite cd, youtube e visione di filmati

Libri di testo:

V. Mannino "Le scale" – V. Mannino "Gli arpeggi" – A. Schmitt op.16 – J. Brahms 51 Esercizi (op. Extra) - J. B. Cramer "60 Studi Scelti" – C. Czerny op.740 – I. Moscheles "Studi" op.70 – F. Liszt "12 Studi" op.1 – J. S. Bach "Il clavicembalo ben temperato" Vol. I – D. Scarlatti "Sonate" – L. van Beethoven "Sonate" I volume – F. Chopin "Studi" e "Notturmi"

Repertorio d'esame (max. 10 min.):

F. Chopin "Notturmo" op.32 n.1
L. van Beethoven "Sonata" op.13 (Pathétique) I Tempo
F. Schubert "Improvviso" op.90 n.2

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE VIOLA

Docente: Antonia Enna

Alunno: D. M. E.

| Pecup | Comp.di citt. | Comp-acquisite | OSA | Attività e met. |
|--|--|---|---|--|
| <p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.</p> <p>Conoscere i principali autori della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti storici fino all'età contemporanea</p> <p>Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori</p> <p>Conoscere e consolidare strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'improvvisazione.</p> <p>Imparare ad ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</p> | <p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere i problemi</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Interagisce in attività, mostra iniziativa, autonomia, responsabilità, consapevolezza.</p> | <p>Ha acquisito un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di media difficoltà, in diverse situazioni di performance.</p> <p>Sa eseguire sequenze melodico-ritmiche di media difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico.</p> <p>Ha acquisito un'ottima conoscenza della letteratura violistica, proporzionale al suo livello tecnico e alla conoscenza degli elementi della sintassi musicale.</p> <p>Ha acquisito specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili. Esegue correttamente variazioni dinamiche e agogiche.</p> <p>Elabora strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.</p> | <p>Scale e arpeggi maggiori e minori.</p> <p>Studi tecnici di difficoltà graduale.</p> <p>Raccolte di studi</p> <p>Brani di repertorio tratti dalla letteratura violistica appartenenti a vari stili e periodi musicali.</p> <p>Carl Flesch: scale system</p> <p>O. Sevcik op. 8 : changes of position</p> <p>Cocchia : doppie corde</p> <p>Kreutzer: 42 studi per violino trascritti per viola</p> <p>Bach suites per viola: prima suite</p> | <p>Alternanza di video lezioni interattive, attraverso la piattaforma Moodle e lezioni frontali.</p> <p>Uso costante delle fonti musicali dirette e indirette</p> <p>Guidare l'alunno al controllo della postura e al corretto sviluppo senso-motorio nelle tecniche specifiche ed esecutive della pratica strumentale.</p> <p>Svolgere appropriati esercizi finalizzati a sviluppare la capacità di concentrazione, coordinazione e organizzazione sia nella pratica esecutiva che nei momenti di ascolto.</p> <p>Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di eventuali soluzioni tecniche ed espressive.</p> <p>Esercitazioni mirate a far acquisire e sviluppare le tecniche atte a produrre differenziazioni dinamiche e timbriche in rapporto alle esigenze esecutive.</p> <p>Guidare l'alunno ad acquisire un valido e corretto metodo di studio.</p> <p>Applicare metodi e strumenti analitici adeguati ai diversi repertori analizzati.</p> <p>Verifica sistematica delle abilità raggiunte per poter adeguare le successive proposte</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Partiture originali, fotocopie, libri di tecnica ,materiale audio/visivo

Repertorio d'esame:

Karl Friedrich Zelter (1758 – 1832)

Concerto per viola e orchestra in mi♭ M, (nella versione per viola e pianoforte) nei movimenti: I allegro con cadenza di Franz Beyer, II adagio, III rondò.

L'alunno si avvarrà della presenza del prof. Casilli Gaetano pianista accompagnatore

Libri di testo: Sevcik op. 8, Sevcik op.7, Scharif, Carl Flesch scale system, Kreutzer, Cocchia, Campagnoli,, Bach prima Suite per viola(trascritta dall'originale per violoncello).

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione VIOLINO**Docente: Di Marco Carmelita****Alunno: M. S.**

| P.E.CU.P. (della disciplina) | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZ A | COMPETENZ E ACQUISITE | CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento) | ATTIVITÀ e METODOLOGI E |
|--|--|---|---|--|
| <p>L'alunno ha acquisito la capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni di performance, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'esecuzione estemporanea e di saper motivare le proprie scelte espressive .</p> <p>Dà prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri.</p> <p>Sa adottare e applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, alla improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato</p> <p>Conosce e sa interpretare i</p> | <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Comunicare</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> | <p>L'alunno ha acquisito in modo adeguato la capacità di suonare correttamente il violino sia in classe che in esecuzioni pubbliche, e di motivare le proprie scelte esecutive .</p> <p>Ha acquisito in modo adeguato la capacità di risolvere i problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri</p> <p>Ha raggiunto un adeguato livello tecnico</p> <p>Ha acquisito un'adeguata conoscenza della letteratura violinistica, proporzionale al suo livello tecnico</p> <p>È in grado adeguatamente di</p> | <p>Saper trovare movimenti conformi (diteggiature e arcate) tali da evitare inutili sprechi di energie</p> <p>Corretto uso del metronomo per scandire i movimenti</p> <p>Corretta distribuzione del tempo a disposizione e degli esercizi da eseguire</p> <p>Trasformazione dei movimenti coscienti in movimenti incoscienti</p> <p>Posizione corretta del violino, dell'archetto, del leggio, intonazione, chiarezza nella scrittura di diteggiature e arcate, pulizia dello strumento dopo lo studio</p> <p>Mano sinistra: Scale diatoniche</p> | <p>Lezione individuale in presenza che a distanza svolte sulla piattaforma Moodle</p> <p>Attività di approfondimento</p> <p>Libri di tecnica strumentale</p> <p>Raccolte di studi</p> <p>Brani di repertorio</p> |

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| <p>capisaldi della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storici fino all'età</p> | | <p>discernere le differenze stilistiche di varie composizioni e di eseguirle in modo appropriato</p> | <p>e arpeggi, a due ottave in posizione fissa, a tre ottave, scale cromatiche. Arpeggi di settima, intervalli di terze</p> <p>Doppie corde</p> <p>Esercizi di agilità e velocità, cambi di posizione ed emancipazione dal concetto di numero di posizione Mano destra: padronanza delle arcate fondamentali</p> <p>Cambiamento di corda.</p> <p>Balzato in giù e in su. Saltellato.</p> <p>Picchettato</p> <p>Dinamica.</p> <p>Eseguire correttamente le dinamiche.</p> <p>Scale con differenti colori</p> | |
|---|--|--|--|--|

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Testi: Repertorio cameristico e orchestrale scritti e/o Testi multimediali

Testi scritti e/o testi multimediali:

Libri di testo:

Mazas studi-Kreutzer studi-Fiorillo studi-dont studi-Scale ed arpeggi in tre ottave

Repertorio d'esame (max. 10 min.):

Beethoven; dalla Sonata La Primavera per violino e pianoforte Allegro
Accompagnamento pianistico Prof. Casilli
Durata 15 minuti circa

SCHEDE DISCIPLINARI

(a cura del singolo docente della disciplina)

Disciplina: Esecuzione ed interpretazione - VIOLONCELLO

Docente: Adriano FAZIO

| | | | | |
|--|--|---|--|---|
| <p>P.E.C.U.P. Descrizione profilo (obiettivi raggiunti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapere eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico - possedere una buona capacità performativa, in relazione al livello tecnico/interpretativo raggiunto - acquisire consapevolezza della propria postura ottimizzando al massimo i movimenti corporei, in funzione del gesto musicale. - conoscere le parti dello strumento musicale con accenni ai metodi di costruzione ... - identificare i valori sui quali proiettare la propria vita - avere consapevolezza della propria identità come individuo - valorizzare le proprie attitudini e potenzialità, accettando anche i propri limiti - rafforzare le abilità espressive e comunicative, attraverso una maggiore capacità di rapportarsi con gli altri. - acquisire un metodo di studio disciplinato, in grado cioè di affrontare in modo corretto le diverse esigenze operative - sviluppare atteggiamenti creativi - favorire la formazione di un atteggiamento orientato verso il pluralismo di idee, valorizzando il confronto, in un quadro di rispetto e di reciproca solidarietà - rafforzare la capacità di ascolto - sviluppare un senso di autocritica utile per migliorare la qualità della vita. | <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Comunicare - Risolvere i problemi - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile. - Acquisire e interpretare l'informazione | <p>COMPETENZE ACQUISITE Obiettivi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper eseguire scale e arpeggi a due e/o a tre ottave - saper leggere nelle principali chiavi di riferimento - conoscere tutti i colpi d'arco (o la maggior parte di essi) - possedere un'ottima padronanza delle posizioni in tastiera studiate - sapere eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico - possedere una buona capacità performativa, in relazione al livello tecnico/interpretativo raggiunto | <p>CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scale e arpeggi <p>Raccolte di studi e brani di repertorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - J.J. F. Dotzauer, Metodo per violoncello vol.I e II; - J.J. F. Dotzauer 113 Studi vol.1 - J. Merk alcuni studi tratti dalla raccolta " 20 studi " - O. Sevcik alcuni studi tratti dalla raccolta " changes of position op.8 " ... - brani tratti dalla letteratura violoncellistica per violoncello solo e/o accompagnato ed eventuali libri-metodo di consolidamento e potenziamento tecnico - lettura a prima vista | <p>ATTIVITÀ e METODOLOGIE</p> <p>Il percorso formativo/didattico individuato ha toccato tutti i punti fondamentali della tecnica violoncellistica, alternando al percorso tecnico quello più prettamente interpretativo. Molto è stato fatto in merito alla prassi esecutiva di ogni periodo trattato. Il percorso formativo/didattico è stato comunque personalizzato in base alle necessità ed esigenze dell'alunno, non perdendo di vista gli obiettivi didattici stabiliti ed evidenziati nella programmazione.</p> <p>Le lezioni si sono sviluppate in incontri individuali in presenza ed in DAD.</p> <p>ATTIVITA' Lezioni individuali. Ascolto e approfondimento del materiale didattico studiato. Esercizi allo strumento. Analisi della partitura. Esecuzione di brani anche con accompagnamento di altro violoncello o pianoforte. Approccio teorico alla partitura.</p> <p>METODOLOGIA</p> <p>In generale, questo percorso formativo/didattico ha voluto incentivare l'interessamento degli alunni verso la musica, attraverso la conoscenza della prassi esecutiva violoncellistica. E' stato pianificato un intenso lavoro tecnico capace di evidenziare le potenzialità dell'alunno e sono state previste delle sessioni di <i>prove/lezioni</i> con eventuale accompagnamento.</p> <p>Le verifiche sono state effettuate " in itinere".</p> |
| <p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: <i>tecnica violoncellistica di base e avanzata, ascolto e analisi, l'interpretazione e la credibilità dell'esecuzione musicale, consapevolezza posturale.</i></p> | | | | |
| <p>Testi scritti e/o testi multimediali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - J. Merk alcuni studi tratti dalla raccolta " 20 studi " - O. Sevcik alcuni studi tratti dalla raccolta " changes of position op.8 " - brani tratti dalla letteratura violoncellistica per violoncello solo e/o accompagnato ed eventuali libri-metodo di consolidamento e potenziamento tecnico | | | | |
| <p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - J.J. F. Dotzauer, Metodo per violoncello vol.I e II; - J.J. F. Dotzauer 113 Studi vol 1 | | | | |
| <p>Repertorio d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Antonio Vivaldi , <i>Sonata I in sib maggiore per violoncello e basso continuo (pianoforte)</i> - 10 minuti - Joseph Merk <i>Studio n.3 (dalla raccolta " 20 studies " op.11)</i> - 4 minuti | | | | |

**OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI
EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE N. 92 DEL 20/08/2019)**

Coordinatrice: Prof.ssa Paola Pennisi

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell'innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche (allegato A), il C.d.C. della V G ha adottato per l'a. s. 2021/2022 il percorso educativo relativo all'Educazione Civica intitolato "Essere cittadini del mondo".

Gli argomenti scelti sono relativi ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Sulla base del raggiungimento degli obiettivi trasversali, l'attuazione del percorso ha previsto il coinvolgimento attivo di gran parte delle materie, nell'ambito di una programmazione interdisciplinare, secondo le linee già definite in sede di Collegio dei Docenti e di Dipartimento. Un importante contributo è stato dato dalla prof.ssa di Scienze motorie, che ha utilizzato buona parte delle sue ore (non avendo a disposizione la palestra) per trattare tutti e tre gli assi tematici. Nel primo quadrimestre i docenti coinvolti hanno privilegiato la prima macro-area (Costituzione, Stato, legislazione) mentre un'attenzione particolare è stata data allo sviluppo sostenibile (seconda macro-area) con il contributo della prof.ssa Di Leonardo. Nel secondo quadrimestre si è dato spazio anche alla questione dei diritti fondamentali dell'uomo (Agenda 2030, parità di genere, disuguaglianze e uguaglianze) e a tematiche inerenti alla cittadinanza digitale. La visione di alcuni film – Respect, Greta Thunberg, A Chiara- ha permesso di arricchire il percorso. Per quanto riguarda la valutazione, il Consiglio di Classe non ha soltanto accertato l'acquisizione di contenuti, abilità e competenze specifiche, ma soprattutto ha tenuto conto dell'interesse, motivazione e partecipazione alle attività. Infatti, come da normativa, ha avuto un particolare rilievo il comportamento e il livello di coinvolgimento del singolo alunno nelle attività proposte, con riferimento alla ricaduta dell'educazione civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione. Come da O.M. 53/2021, art. 10 comma 1, per le discipline coinvolte sono di seguito evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Sono stati utilizzati questionari a risposte aperte e tracce per l'esposizione orale; analisi e produzione di un testo argomentativo, debate a gruppi, ricerca a gruppi e condivisione dei risultati attraverso una presentazione multimediale relativa alla seconda macroarea.

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

| Contenuti | Trasversalità disciplinare | Obiettivi Conoscenze | Obiettivi Competenze |
|--|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica • La divisione dei poteri • Le autonomie regionali e locali | <ul style="list-style-type: none"> • Storia • Lingue straniere • Storia dell'arte • Scienze motorie • Filosofia <p>Interventi di docente di Diritto e incontro alla facoltà di giurisprudenza progetto Politeia</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Gli art.48 e 49 della Costituzione. La cittadinanza partecipata • Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • I primi 12 articoli della Costituzione • Analisi della Parte II della Costituzione • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio • Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura • Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo • Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale • Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti critici e |

| | | | |
|--|--|---|-----------------------|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni • I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco. Le elezioni. • Il problema dello Stato e della giustizia sociale. L'Evoluzionismo di H. Spencer e il problema della disuguaglianza. J. S. Mill sulla libertà. Stato minimo, stato interventista, Stato socialista • Noam Chomsky e la guerra | vita sociale e civica |
|--|--|---|-----------------------|

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

| Contenuti | Trasversalità disciplinare | Obiettivi Conoscenze | Obiettivi Competenze |
|--|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi scelti dell'Agenda 2030: 5-parità di genere 10-ridurre le disuguaglianze • Educazione alla legalità: la criminalità organizzata | <ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia • Lingue straniere • Storia dell'Arte • Religione • Storia della musica | <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030, le 5 P e i 17 obiettivi • Organizzazioni sovranazionali: ONU, NATO, Unione Europea • Pari opportunità • La condizione femminile nel mondo e la situazione lavorativa femminile in Italia. • Il Goal 5 dell'Agenda 2030: parità di genere e musica: Donne musiciste e compositrici nell'Ottocento: Clara Wieck e il rapporto con Robert Schumann • I beni musicali salvaguardia e valorizzazione "le immagini della musica per la valorizzazione dei beni iconografico-musicali" • catalogazione del patrimonio bibliografico-musicale italiano • film "Respect": parità di genere e diritti umani • La complementarietà fra l'uomo e la donna secondo la Genesi: interpretazione critica dei racconti della Creazione • Esempi di mancata parità di genere: Franca Viola, il matrimonio riparatore e lo stupro come reato contro la morale • Codice Rocco, referendum sul divorzio, diritto di famiglia 1975 • Iniziative per ridurre la povertà • Economia circolare o fast fashion • Storia della mafia e sue caratteristiche • La cultura contro le violenze e i pregiudizi. Film A Chiara | <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del loro rispetto all'interno di una società democratica e civile • Comprendere le origini della mafia e il suo <i>modus operandi</i> • Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia • Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata • Sviluppare la cittadinanza attiva • Comprendere il ruolo della presenza femminile nella storia della musica • Comprendere l'importanza della salvaguardia dei beni musicali. |

3. CITTADINANZA DIGITALE

| Contenuti | Trasversalità disciplinare | Obiettivi Conoscenze | Obiettivi Competenze |
|---|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione in Rete • Educazione all'informazione • Informazione e disinformazione in Rete • I <i>Cybercrimes</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Lingue straniere • Scienze motorie | <ul style="list-style-type: none"> • La cittadinanza digitale, la nuova normativa • Codice rosso • Le principali forme di comunicazione in Rete • Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali cause • I principali reati informatici: furto d'identità digitale, <i>phishing</i>, cyber bullismo e cyberterrorismo • La <i>cybersecurity</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale |

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

RELAZIONE FINALE DEL TRIENNO 2019-2022

TUTOR PROFESSE: ANNAROSA TANTILLO - ROSSELLA DI LEONARDO

Nel percorso triennale di PCTO gli studenti hanno seguito le attività loro proposte con diligenza e correttezza, ritenendole formative, efficaci e rispondenti ai loro bisogni e interessi. Come evidenziato nei monitoraggi e giudizi espressi sia dai tutor del nostro istituto sia dai tutor esterni, gli allievi hanno partecipato con continuità, serietà e spesso con spirito di sacrificio a tutte le attività musicali sia teoriche che pratiche, raggiungendo gli obiettivi prefissati in modo adeguato, seguendo e rispettando le indicazioni loro fornite dai rispettivi tutor. Hanno anche lavorato con tutte le tutele e garanzie previste dalla legge.

L'attività di PCTO, nel corso del triennio, ha riguardato principalmente l'esperienza dell'identità professionale di Professore d'Orchestra e componente del Coro, facendo comprendere come il singolo metta al servizio le proprie competenze professionali nella piena collaborazione con gli altri elementi e con il direttore. Gli studenti hanno, infatti, sperimentato situazioni di lavoro reali che hanno dato loro "visibilità", sia come strumentisti che solisti, e nel contempo hanno potenziato le conoscenze relative al repertorio orchestrale e corale nell'ambito della musica da camera (l'esecuzione ha privilegiato brani musicali sia per sola orchestra sia per orchestra e coro). È stata così realizzata una concreta esperienza di socializzazione tra alunni di diverse classi, che ha permesso di rafforzare, inoltre, il senso di appartenenza al gruppo orchestra/coro. Nei vari anni, questa esperienza ha riguardato l'inserimento di diversi alunni della classe nelle Orchestre e nel Coro Polifonico del nostro Istituto e nelle Orchestre del Conservatorio di Musica di Palermo "A. Scarlatti".

Gli alunni sono stati coinvolti nell'Orientamento Universitario a partire dal quarto anno, seguendo le attività proposte da OrientaSicilia e da quelle dell'Università degli Studi di Palermo, con la Welcome Week virtuale, valutando la possibilità di accedere a varie facoltà universitarie con approfondimenti su corsi, offerta formativa e simulazione test d'ingresso.

Sempre nel corso del quarto anno, con il progetto "Nuova Didattica: Fondamenti della formazione dell'insegnante delle discipline musicali scolastiche" svolto in collaborazione con il Conservatorio di Musica di Palermo, la classe si è anche soffermata a riflettere sulla formazione del futuro insegnante delle discipline musicali. In particolare, gli studenti sono stati guidati nel mondo della competenza didattico-pedagogica-metodologica musicale, che costituisce il bagaglio del docente, al fine di una eventuale proiezione consapevole verso questa professione.

Nel corso del terzo anno la classe ha seguito il corso online sulla 'Sicurezza nei luoghi di lavoro', organizzato dal MIUR, corso che ha creato molti problemi sia per l'accesso e la fruizione della piattaforma, sia per le poche e confuse informazioni a disposizione di tutor e allievi nell'anno scolastico 2018-2019. Nonostante solleciti e richieste, non molto è stato fatto per agevolare gli allievi, alcuni dei quali si sono ritrovati a non poter concludere il corso per il blocco della piattaforma, senza ragione apparente, portando a conclusione le relative attività del corso nei due successivi anni scolastici.

Gli studenti hanno percepito i percorsi proposti come adeguati alle loro aspettative ed al loro indirizzo di studi ed hanno valutato positivamente le esperienze svolte e le conoscenze acquisite nel triennio

L'attività in dettaglio relativa al triennio 2019-2022 viene di seguito riportata.

A.S. 2019/2020

CLASSE 3^G LICEO MUSICALE

PROGETTI SELEZIONATI:

Il consiglio della classe 3^G ha scelto i seguenti percorsi:

- CORO POLIFONICO E ORCHESTRA FILARMONICA DELL'ISTITUTO
- ORCHESTRA FIATI DELL'ISTITUTO
- EDUCARNIVAL
- FABBRICANDO MUSICA: INSEGNARE AD INSEGNARE MUSICA
- DALLA FORMAZIONE ALLA PRODUZIONE

La classe ha partecipato ai percorsi selezionati a piccoli gruppi.

TUTOR INTERNO:

Il C.d.C. ha individuato come tutor interno la prof.ssa Annarosa Tantillo

TUTOR ESTERNO:

Il tutor aziendale per il progetto FABBRICANDO MUSICA, proposto dal Centro Musicale Campania, è la prof.ssa Vincenza Gallo, per il progetto DALLA FORMAZIONE ALLA PRODUZIONE, proposto dall'Accademia Internazionale del Musical, è la dott.ssa Fabiola Taibi.

ATTIVITÀ:

La classe è stata supportata dal tutor interno durante tutte le attività di avvio al progetto, con la consegna agli alunni del Patto Formativo da far sottoscrivere ai genitori e le istruzioni per accedere al portale del MIUR per il CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. Quest'ultimo corso in particolare consta di 8 moduli: introduzione, le violazioni, la sanzione amministrativa pecuniaria, il peso delle sanzioni, il principio di effettività, la responsabilità amministrativa degli enti, caso di studio, il quiz di autovalutazione. Seppur il corso è stato iniziato da tutti gli alunni, non tutti sono riusciti a completarlo perché spesso la piattaforma risultava bloccata e/o impediva l'accesso al corso stesso.

Un piccolo gruppo di alunni ha aderito ai percorsi CORO POLIFONICO, ORCHESTRA FILARMONICA e ORCHESTRA FIATI DELL'ISTITUTO. Le attività progettuali hanno portato alla realizzazione del concerto di Natale eseguito il 18 dicembre 2019 presso la chiesa di San Domenico di Palermo con il patrocinio dei Vigili del Fuoco; l'attività ha garantito agli alunni un sistema integrato di educazione e formazione professionale attraverso l'attività artistica dell'Orchestra, della Banda e del Coro Polifonico. La chiusura delle scuole a causa dell'emergenza COVID – 19 ha determinato la brusca interruzione di tutte le attività a carattere musicale del Regina Margherita, regolarmente iniziate con prove, partecipazione a manifestazioni e concerti, e alcune preventivate per la seconda metà dell'anno scolastico non sono neanche iniziate. Infatti, il DM del 4 marzo 2020 ha dichiarato lo stato di pandemia e la chiusura delle scuole come una delle misure per il contenimento del contagio da COVID – 19. La circolare n. 537 del 3 marzo 2020 coerentemente con quanto disposto dal governo nazionale con DPCM del 1 marzo 2020 ha sospeso le attività di PCTO fino al 15 marzo. La successiva circolare n. 549 del 12 giugno 2020 estende la sospensione a data da destinarsi.

Il PROGETTO EDUCARNIVAL ha coinvolto un gruppo di alunni in un corteo carnascialesco espressione di un mondo originale abitato da esseri coloratissimi, dalla natura bizzarra, affascinante e magica, tutto accompagnato da strumentisti a fiato.

Il progetto FABBRICANDO MUSICA ha coinvolto tre alunni, di cui uno H in attività musicali di gruppo, in cui gli alunni hanno sperimentato l'importanza della collaborazione al fine della produzione di un unico prodotto musicale.

Il progetto DALLA FORMAZIONE ALLA PRODUZIONE ha coinvolto un solo alunno; ha come obiettivo primario quello di avvicinare i giovani al teatro in tutte le sue forme, in maniera tale da renderli più consapevoli di quanto la messa in scena sia l'ultimo tassello di un percorso arduo e delle necessarie competenze che ci sono dietro la costruzione di uno spettacolo.

Durante l'anno scolastico 2019/2020 nonostante i percorsi iniziati non siano stati completati, si può comunque affermare che i percorsi realizzati dalla classe 3^G hanno prodotto ricadute positive, in quanto tutti gli alunni hanno arricchito la loro formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo", ad eccezione di due tra ragazzi e ragazze che, con varie motivazioni, non avevano ancora preso parte ad alcuna attività.

A.S. 2020/2021

CLASSE 4^G LICEO MUSICALE

PROGETTI SELEZIONATI:

Il consiglio della classe 4^G ha scelto e proposto agli studenti i seguenti percorsi:

- NUOVA DIDATTICA: FONDAMENTI DELLA FORMAZIONE DELL'INSEGNANTE DELLE DISCIPLINE MUSICALI SCOLASTICHE
- DALLA FORMAZIONE ALLA PRODUZIONE
- ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

La classe ha partecipato nella quasi totalità al primo progetto, un solo alunno ha preso parte al secondo progetto ed alcuni alunni hanno preso parte all'orientamento universitario.

TUTOR INTERNO:

Il C.d.C. ha individuato come tutor interno la prof.ssa Annarosa Tantillo

TUTOR ESTERNO:

Il tutor aziendale per il progetto NUOVA DIDATTICA, proposto dal Conservatorio di Musica "A. Scarlatti" di Palermo, è la prof.ssa Marzia Manno, per il progetto DALLA FORMAZIONE ALLA PRODUZIONE, proposto dall'Accademia Internazionale del Musical, è la dott.ssa Fabiola Taibi, l'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO ha avuto come referente la prof.ssa Rossella Minaudo.

ATTIVITÀ:

La classe è stata supportata dal tutor interno durante tutte le attività di avvio al progetto, con la consegna agli alunni del Patto Formativo attraverso il portale ARGO, la cui presa visione e l'apposizione del flag da parte di uno dei genitori degli alunni nella casella "per adesione" sulla Bacheca ARGO ha equivalso alla firma del presente documento.

Successivamente gli alunni, sollecitati dal tutor interno, hanno provveduto a riprendere e concludere il corso obbligatorio “CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO”, sospeso a causa di problemi riscontrati da diversi alunni sulla piattaforma online. Contestualmente, gli alunni sono stati istruiti riguardo le modalità di accesso al portale del MIUR la ripartizione del corso in 8 moduli (introduzione, le violazioni, la sanzione amministrativa pecuniaria, il peso delle sanzioni, il principio di effettività, la responsabilità amministrativa degli enti, caso di studio, quiz di autovalutazione).

Il progetto “NUOVA DIDATTICA: FONDAMENTI DELLA FORMAZIONE DELL’INSEGNANTE DELLE DISCIPLINE MUSICALI SCOLASTICHE”, si è proposto di dare uno sguardo sulla formazione del futuro insegnante delle discipline musicali. La proposta ha riguardato il mondo della competenza didattico-pedagogica-metodologica musicale che costituisce il bagaglio del docente, al fine di un eventuale inserimento consapevole degli alunni in settore lavorativo. Gli studenti sono stati guidati nella progettazione didattica di attività musicali coerenti con quanto richiesto al docente dalla normativa scolastica in vigore e, in particolare, hanno curato la realizzazione di un “ideale” concerto. Si sono, altresì, dedicati, nello specifico, alla scelta della *location*, alla selezione dei brani da eseguire e alla progettazione del programma di sala dell’evento.

Il progetto DALLA FORMAZIONE ALLA PRODUZIONE ha coinvolto un solo alunno per il secondo anno consecutivo e in aggiunta al percorso della classe. Lo studente, con formazione pregressa nel canto e nella recitazione, è stato avviato all’uso di materiali e strumentazione tecnica nel contesto scenografico e si è, pure, cimentato in discipline come la danza e il movimento scenico. Il giudizio finale sulle attività è positivo, l’alunno si è distinto nelle attività laboratoriali in cui è stato inserito.

Un gruppo di alunni ha aderito all’ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO organizzato dall’Università degli Studi di Palermo con incontri individuali a distanza di approfondimento su corsi e offerta formativa.

La situazione pandemica che ha coinvolto il nostro paese a partire dal 4 marzo 2020 ha continuato ad influenzare le attività dell’anno scolastico 2020/21 e a causa delle misure di contenimento dal contagio di COVID – 19, la classe è stata suddivisa in due sottogruppi che si sono alternati settimanalmente in lezioni in presenza e a distanza; alcuni alunni sono rimasti per quasi l’intero anno scolastico sempre in didattica a distanza.

Pertanto, in una situazione così critica dal punto di vista sanitario la proposta del Conservatorio di Musica di svolgere le attività del progetto interamente a distanza è stata positivamente accolta dalla classe; gli alunni hanno partecipato agli incontri di 2 h ciascuno collegandosi da casa con i loro dispositivi e dalla scuola con il dispositivo della classe tramite la piattaforma Google Meet al seguente link: meet.google.com/egp-vovi-mqd, unico per le classi quarte del Liceo Musicale e Coreutico sez. Musicale.

Le attività pratiche, naturalmente previste in un percorso PCTO, si sono ridotte all’essenziale ossia alla produzione del programma di sala del concerto pensato e idealmente organizzato dagli studenti. Globalmente il percorso di formazione NUOVA DIDATTICA ha, comunque, arricchito la formazione scolastica degli alunni.

Per lo stesso motivo, la scuola non ha potuto realizzare i progetti laboratoriali che prevedevano il coinvolgimento degli alunni più fragili della scuola, la cui grave disabilità non permetteva il coinvolgimento ai percorsi pensati per l’intera classe; pertanto, non è stato possibile avviare per l’alunna della classe con programmazione differenziata un percorso PCTO *ad hoc*.

A.S. 2020/2021

CLASSE 5^G LICEO MUSICALE

PROGETTI SELEZIONATI:

Il consiglio della classe 5^G ha scelto i seguenti percorsi:

- ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
- CORO POLIFONICO
- ORCHESTRA FILARMONICA DELL'ISTITUTO
- MUI sezione ARCHI – EDUCARNIVAL
- FABBRICANDO MUSICA
- CONSERVATORIO_ALL'OMBRA DEL MAESTRO
- CONSERVATORIO_RECENSENDO

La classe ha partecipato ai percorsi selezionati a piccoli gruppi.

TUTOR INTERNO:

Il C.d.C. ha individuato come tutor interno la prof.ssa Annarosa Tantillo, sostituita successivamente, perché assente per malattia, dalla prof.ssa Rossella Di Leonardo.

TUTOR ESTERNO:

L'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO ha avuto come referente la prof.ssa Rossella Minaudo. I progetti CORO POLIFONICO e ORCHESTRA FILARMONICA del nostro Istituto sono stati seguiti nel percorso dai docenti prof.ri Antonella Infantino, Antonino Mistretta e Francesco Di Peri. La sezione Archi di MUSICA D'INSIEME ha lavorato con il prof. Paolo Lombardo.

Il tutor aziendale per il progetto FABBRICANDO MUSICA, proposto dal Centro Musicale Campania, è la prof.ssa Fortunata Prinziavalli e il tutor del progetto la prof.ssa Vincenza Gallo.

Il tutor aziendale per i progetti ALL'OMBRA DEL MAESTRO e RECENSENDO, proposti dal Conservatorio di Musica A. Scarlatti di Palermo, è la prof.ssa Marzia Manno.

ATTIVITÀ:

La classe è stata supportata dal tutor interno durante tutte le attività di avvio al progetto, con la consegna agli alunni del Patto Formativo attraverso il portale ARGO, la cui presa visione e l'apposizione del flag da parte di uno dei genitori degli alunni nella casella "per adesione" sulla Bachecca ARGO ha equivalso alla firma del presente documento.

Nell'ambito del percorso di ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO un gruppo di alunni ha aderito all'ORIENTA SICILIA_XIX EDIZIONE ASTERSICILIA organizzata dall'Università degli Studi di Palermo con incontri individuali a distanza di approfondimento su corsi, offerta formativa e simulazione test d'ingresso. Un alunno ha, invece, partecipato ad attività di rinforzo e potenziamento delle competenze

scientifiche disciplinari (Matematica, Fisica e Scienze) organizzate dall'istituto per le classi quinte e propedeutiche ai test universitari (circ. 86).

Un gruppo di alunni della classe ha aderito ai percorsi CORO POLIFONICO, ORCHESTRA FILARMONICA DELL'ISTITUTO e MUI sezione ARCHI – EDUCARNIVAL; gli stessi sono stati coinvolti in prove presso la sede Guzzetta, la sede Centrale e nelle location dei diversi concerti via via eseguiti (Chiesa di San Mamiliano, Cattedrale di Palermo, Teatro Massimo, Teatro Politeama, Santa Maria della Pietà alla Kalsa, Casa Professa). Le prove effettuate e i concerti hanno garantito agli alunni un sistema integrato di educazione e formazione concertistica, ampliando le conoscenze sull'identità professionale di Professore d'Orchestra e quelle relative al repertorio orchestrale di epoche diverse, affinando le competenze e analizzando le caratteristiche relative ai diversi generi musicali, acquisendo la capacità di mettere a servizio dell'Orchestra le proprie competenze "professionali". Tali percorsi hanno favorito, altresì, in ciascun alunno l'accettazione del ruolo assegnato all'interno dell'Orchestra e lo spirito di autentica collaborazione con i compagni e il direttore, realizzando una concreta esperienza di socializzazione fra alunni di classi diverse. Gli alunni hanno, inoltre, trovato occasioni di maturazione espressiva e comunicativa attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani di musica d'insieme, seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali dei direttori.

Il progetto FABBRICANDO MUSICA ha coinvolto due alunni, di cui uno H, in attività musicali di gruppo volte a sperimentare l'importanza della collaborazione al fine della produzione di un unico prodotto musicale (realizzazione di un breve filmato su una favola musicale tratta da un racconto di Gianni Rodari). Il lavoro d'insieme ha contribuito allo sviluppo delle individualità e delle abilità del singolo allievo, favorendo l'integrazione di ogni singola personalità nel gruppo.

I progetti ALL'OMBRA DEL MAESTRO e RECENSENDO hanno coinvolto un ristretto numero di alunni. Il primo percorso, che ha visto anche la partecipazione degli alunni a MasterClass svolte da maestri esterni al Conservatorio (Caggiano, Lucchesini e Zocatelli) ha offerto loro l'opportunità di osservare l'attività del docente con il discente per conoscere le eventuali difficoltà pratiche legate alla professione del musicista e di come sia opportuno scegliere le diverse strategie didattiche in relazione all'unicità del discente; il percorso RECENSENDO ha offerto agli allievi la possibilità di accostarsi alla scrittura di recensioni critiche sia di testi specifici riguardanti la letteratura del proprio strumento, sia di concerti ed eventi musicali seguiti in presenza e su canali digitali. Gli allievi hanno acquisito maggiore conoscenza del proprio strumento, della sua storia e della sua letteratura, sviluppando senso critico delle diverse esecuzioni del repertorio.

Gli studenti hanno percepito i percorsi proposti come adeguati alle loro aspettative ed al loro indirizzo di studi, valutando positivamente le esperienze svolte e le conoscenze acquisite nell'anno scolastico in corso.

Palermo, 13/05/2022

Il tutor di classe

Prof.ssa Rossella Di Leonardo

